

**LA TENTAZIONE DI FAUST**

**CHININA MIGONE**  
PROFUMATA  
INODORATA  
PETROLIO

Vecchia, gelata Faust  
Essa Margherita  
Che, bella e se l'invita  
C'è suoi capelli d'or.

De l'acqua di Chinina  
Migone, sono i vanti  
Usare, e le pochi istanti  
Aral di chiama suor L.

**L'ACQUA CHININA-MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tutto profumato, che incasso ed al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri, Orpighieri, Chicchiagni e Bazar. Grande vendita in MILANO & C. Milano, Via Cretini, 2.

**LA TOSSE**  
Qualunque sia la sua origine  
è SEMPRE ed Istantaneamente CALMATA  
coll' uso delle

**PASTIGLIE VALDA**  
Antisettiche

**QUESTO MERAVIGLIOSO RIMEDIO**  
non ha rivali per la cura radicale  
di RAUCEDINI, MALI di GOLA,  
LARINGITI recenti o inveterate,  
RAFFREDDORI di TESTA, BRONCHITI acute o croniche,  
GRIPPE, INFLUENZA, ASMA, ENFISEMA, ecc.

**DOMANDATE, ESIGETE**  
La SCATOLA delle GENUINE  
**PASTIGLIE VALDA**  
portando il nome  
**VALDA**  
In vendita presso tutti i  
Farmacisti e Grossisti  
d'Italia.

**Publicità dell' Etruria**  
**Lucido Porcellana**  
PER BIANCHERIA

È il migliore preparato che non contenga sostanze corrosive e si usa per rendere la biancheria salda, lucida e ben conservata. Si scioglie nell'acqua bollente in ragno di 2 grammi ogni cancia e quindi si unisce all'amido puro.

La tiratura si eseguisce con qualunque ferro usuale - Ogni busta di 25 gr. di lucido serve per la stiratura di 12 cancie ossia per consumo di 300 gr. d'amido.

Prezzo L. 0,25

Vendita presso la Farmacia Centrale - Cortona.

**IMPRESA IMPIANTI ELETTRICI**  
Ditta Nibbi Carlo - Deposito  
in Piazza V. Emanuele - CORTONA

Impianti d'illuminazione elettrica, motori, elettropompe, ventilatori centrifughi, agitatori d'aria, trasformatori, etc. Eseguiti a perfetta regola d'arte con materiale delle più rinomate ditte italiane ed estere.

Assortimento completo di lampadari, lumi portatili, lampade a filamento metallico, trapianti Philips, Werthingham, Wotan, Zan Sigam etc.

Deposito d'agitatori d'aria della rima, mata Ditta Ercolo Marelli.

Deposito esclusivo della lampada Wellum con filamento di 1 candela ed uno di 16 candele. Indispensabili per camere da letto. Consumo minimo d'energia.

Deposito di materiale elettrico per telefoni, parafulmini, campanelli elettrici, apparecchi di riscaldamento, ferri da stirare, caffettiere etc.

Per qualsiasi acquisto rivolgersi al negozio della Ditta Carlo Nibbi in Piazza Vittorio Emanuele.

Prezzi di assolutissima convenienza

CALZETTERIA e MAGLIERIA  
SORELLE COPPINI - CORTONA

A prezzi modesti si eseguono lavori in lana e cotone di proprietà del Committente. Il lavoro si riporta sempre a domicilio e a richiesta le sottoscrisse si recano all'abitazione del Cliente per ricevere le ordinazioni.

**ACQUA DERNA DEL PARADISO**  
LA GAZZOSA NATURALE  
L'ideale delle Acque da tavola  
Deposito presso la Farmacia Centrale Cortona.

**VESCICOL**  
Il più energico dei vescicatori

Per uso veterinario uguaglia quasi il fuoco vivo tanto nei bovini che negli equini senza lasciare alcun segno nel pelo.

Deposito presso la Farmacia Centrale Cortona.

**FORMAGGIO GRANA PARMIGIANO REGGIANO**

Premiata Produzione diretta  
Gran Medaglia d'oro e Gran Prix  
Esposizione nazionale, Inter Roma 1911. Spediscono Pacelli postali a da 25 kg.

CONTRO ASSEGNO  
Qualità extra L. 2,80 al kg.

Richieste: Bonomi e Baraldi  
Mirandola - (Modena)

**AMIDO BANFI**  
MARCA GALLO  
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO  
Lucida e conserva  
la biancheria

**OH!**  
**SAPONE BANFI**  
SEMPRE INSUPERABILE  
rende la pelle  
bianca, morbida

**LUCIDO BANFI**  
PER SCARPE E PELLI  
Reso insuperabile dal 1 Gennaio  
Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

**TIPOGRAFIA COMMERCIALE CORTONA**

Avvisiamo i nostri lettori che la Tipografia Commerciale già l'Etruria eseguisce accuratamente qualsiasi lavoro: Manifesti - Circolari - Indirizzi - Intestazioni - Memorandum - Fatture - Cartoline - Buste - Carte visita - Partecipazioni - Invii - Bollettini di spedizione - Avvisi - Registri commerciali di qualunque specie - Opere - Opuscoli - Giornali - Listini - Bandi e memorie legali- ecc. ecc. - Impianti completi di stampati per Società Anonime, Mutue, ecc.

Grande assortimento di biglietti da visita.

Tutti coloro che colessero affittare case e ville per la stagione estiva si rivolgano all'Etruria.

**SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA**  
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avona, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola di Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zuccherificio in Montepulciano.

**IMPORTANTE**

Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni litografiche e oleografiche della S. Lega Editoriale di Milano. Massima moderazione di prezzi.

**TIPOGRAFIA COMMERCIALE CORTONA**

**AGLI AGRICOLTORI**

Per la semina delle piante da orto e da giardino rivolgersi alla premiata ditta:

**FRADELLI INGEGNOLI - MILANO**  
che invia opuscolo gratis a richiesta.

**DOTT. CORAZZA**  
Consultazioni speciali per le malattie della bocca e dei denti - Cura, estrazioni, otturazioni. Denti e dentiere artificiali.

Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Via Nazionale.

Il Dott. Dino Aimi, medico condottore della città di Cortona specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in via Nazionale N. 3 A. tutti giorni dalle 10 alle 12.



**L'ETRURIA**

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

**ABBONAMENTI**  
Anno L. 3,50  
Semestre L. 2,-  
Trimestre L. 1,50  
Con diritto inserzioni L. 10,-

**RICORDARSI**  
che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti si fuori ricevono agli uffici postali all'Amministratore dell'Etruria.

**AVVERTENZA**  
Le lettere e le cartoline non frangano al reagimento, i manoscritti non al reattivo, anche se non vengono pubblicati.

**INSERZIONI**  
In seconda e terza pagina, ogni linea di corpo 10 cent. 30, dopo la firma del gerente cont. 25, in quarta prezzi da convenirsi. Sconto per più inserzioni.

**LE ELEZIONI E LA MORALITÀ**

La lotta elettorale è imminente e già si affilano le armi. I candidati vanno esponendo i loro programmi, enunciando i loro principi, promettendo mille e mille riforme.

Di un argomento, per altro, mentre tanti se ne propongono, si parla ben poco - ha notato Rodolfo Bettazzi - vogliamo dire della moralità.

Nessuno, salvo i gaudenti o gli incoerenti, può negare che la moralità sia oggi poco in fiore. Alla rilassatezza dei costumi, che va orientando la vita verso troppi bassi ideali; al vaneggiare diritto alla libertà dell'amore con tutte le sue conseguenze della prostituzione del neomalthusianismo, dell'abolizione della famiglia; alla diffusione dell'alcolismo nelle sue forme più gravi, fanno riscontro, causa ed effetto ad un tempo, le condizioni disastrose della letteratura del giornale, della figura della canzonetta, del teatro. L'attuale concetto e le attuali manifestazioni della vita segnano una decadenza morale; ed è dovere di chi ha responsabilità nelle sorti di una nazione di preoccuparsene per frenare e interrompere questa decadenza.

Ma a questo, oggi, poco si pensa in generale. Entusiasti ed ubriacati dalla conquista della Libia che ha segnato pagine veramente gloriose nella nostra storia e ci ha portati più in su nella estinazione delle altre nazioni, che ha ridestato nel popolo sovrano energie e alti sentimenti ormai sonnecchianti, e ha ricordato a tutti ed a molti rivelato quale alta missione abbia l'Italia, orgogliosi per lo sviluppo della nostra industria e per la resistenza della nostra finanza ci sembra che abbiamo trovato la strada del vero progresso nazionale.

Ma questo è un assurdo: la moralità posa ed affluisce sulle sorti della patria. Se l'Italia ha potuto - così avvantaggiarsi nella sua potenza e nella sua prosperità materiale, da un lato è lecito credere che ancor più si sarebbe avvantaggiata con un maggior rispetto alla moralità nella vita pubblica e privata, dall'altro è dovere il persuadersi che senza questo maggior rispetto è impossibile si mantenga in quella prosperità. Giacché questa prosperità è fatta e mantenuta, più che da accortezza di diplomatici o da abilità di amministratori, dalla virtù e dalla energia dei singoli cittadini, e dallo spirito di disciplina che li obbliga all'adempimento del loro dovere; e non essendovi due modi diversi di concepire il dovere, chi vi venga me-

no nel lato morale vi verrà meno facilmente anche in ogni altro campo.

Nè d'altronde è lecito che il legislatore si disinteressa di cosa che così strettamente si collega all'assetto e la prosperità della famiglia, all'educazione della gioventù, alla salute pubblica. Chi non sa che la pornografia corrompe la gioventù, che la prostituzione e l'alcolismo indeboliscono la fibra e sono sorgenti di malattie? che la tratta delle bianche e l'allonsismo creano categorie di giovani sventurate, schiave ed oppresse? che il mancato rispetto alla donna riempie gli asili della infanzia abbandonata di bambini senza nome? che il concetto materialistico dell'amore rende ormai sterili le nozze e vuota le famiglie spolando le nazioni? Potrà dunque restare indifferente davanti alle questioni di moralità chi ha responsabilità nell'andamento politico e sociale di uno Stato?

Un Deputato di coscienza dovrà quindi interessarsi perchè tanti opportunità provvedimenti facciano parte del suo programma e senza attendere un'imposizione dagli elettori dovrebbe egli stesso da mandatario fattosi nobilmente educatore, richiamare su quelle questioni l'attenzione dei suoi rappresentanti, troppo spesso distratti da altre questioni che sembrano più urgenti e che sono soltanto più appariscenti.

Ma, quanto siamo lontani dalla realizzazione di un sì nobile sogno!

**NOTIZIARIO**

Il R. Provveditore degli Studi di Salerno, prof. Grazia, ha emanato a tutti i direttori di istituti pubblici, ispettori ecc. da lui dipendenti una circolare contro la bestemmia ed il turpiloquio. Egli vorrebbe che avendo il mandato e la missione di educatori dessero opera assidua, pertinace, instancabile a lavare di tanta macchia e di tanta vergogna il costume e la reputazione del nostro paese, e preservare gli orecchi e gli animi dei nostri giovani e delle nostre figliuole da tanta turpitudine.

Il sottoprefetto di Civitavecchia, Luigi A. Sprea, fu trasferito a Pavia in sottordine per non avere saputo prevedere e impedire gli atti di teppismo contro il treno dei giunosti. Dunque un Battirelli fu trovato; e il questore e il prefetto di Roma e chi sta a capo del Ministero degli Interni?

A Torino colle solite chissate si è creata la sesta Regina del Mercato, Adelaide I. Tola della sua casetta, dalla sua intimità, dalla sua quiete, dalla sua vita domestica per slanciarla in un mondo nuovo tra pazioschi riti, in una parodia di regalità che dilagherà come nebbia, della Regina del Mercato si farà forse una... donna da mercato.

A Marino si è tenuto Domenica il settimo convegno laziale cattolico, riuscito importantissimo. Vi hanno partecipato il Municipio, le notabilità più spiccate del paese,

il Cardinale Agliardi e oltre diecimila cattolici di tutta la provincia. Quantunque gli anticlericali tentassero di far qualche violenza, non si ebbe a deplorare nessuno incidente di entità.

A Viareggio alla presenza di S. M. il Re, dei ministri Milla e Sacchi, dell'Arcivescovo di Lucca, di moltissime autorità e di una massa enorme di popolo si è solennemente fatta la cerimonia per la posa della prima pietra del nuovo porto.

A Treviso è avuto luogo il convegno annuale della Federazione regionale delle leghe contro la bestemmia ed il turpiloquio. Vi è stato un'immenso concorso. Anche tutti i Sindaci dal Veneto si sono fatti rappresentare.

**Bibliografia**

G. RONCHETTI. - La composizione delle tinte nella pittura a olio ed acquarello. - Un volume di pagine VIII 3/4, legato elegantemente in tela. Urico Hoepf, Editore - Milano 1913. Lire 2.-

La maggior difficoltà all'inizio della pittura, è la mescolanza dei colori o composizione delle tinte, i colori, che la chimica e l'industria forniscono al pittore, raramente possono servire se non sono convenientemente modificati di tinta o di tono, con la loro mescolanza. E il principiante, privo di suggerimenti, invano si sforza per ottenere queste modificazioni; perciò i tentativi, tormentati negli incerti e ripetuti tentativi, fatti a caso, finiscono sempre col dare tinte snervate, affatto inservibili.

Scopo del nuovo Manuale del pittore Ronchetti è appunto quello di agevolare tale parte difficilissima della pittura; fornire una guida sicura tanto ai principianti, quanto ai dilettanti già iniziati nella tecnica artistica. I suggerimenti per comporre le tinte sono dati in forma di dizionario, in modo che basta cercare la parola corrispondente al soggetto per trovare le rispettive mescolanze per il colorito.

L'Autore invita i lettori a comunicargli le deficienze, le incertezze e le difficoltà incontrate nel lavoro: osservazioni che, in una seconda edizione, serviranno per rendere l'opera maggiormente utile e pratica.

Il volume è diviso in tre parti: la prima, inizia lo studio del colorito; la seconda tratta dei singoli colori, e la terza, dopo un accenno indispensabile sulle parti principali che costituiscono il paesaggio e la marina, si suddivide in due rami: acquarello e pittura a olio, coi rispettivi suggerimenti per comporre le tinte, corredati da opportune osservazioni.

Chi ama dipingere non dovrebbe privarsi di questo indispensabile Manuale, il quale arricchisce la utile e nota biblioteca del dilettante di pittura, composta dalle seguenti opere dello stesso Autore nella collezione dei Manuali Hoepf.

Grammatica del disegno . . . L. 7,50  
Manuale per i dilettanti di pittura . . . 4,50  
L'arte di dipingere i fiori . . . 2,-

**Note ed Appunti**

**IL PRESIDENTE DELLA «TOMMASO»**

Durante il Congresso Magistrale di Napoli, con una votazione plebiscitaria unanime è stato rieletto l'On. Micheli a presiedere la «Tommaso».

Era stata domandata la sua rielezione per acclamazione ma Giuseppe Micheli volle che il suo nome uscisse riconfermato da una votazione, come lo era a Firenze nel Congresso del 1911. E la votazione lo ha reso sicuro che i soci della «Niccolò Tommaso»

sono concordi sul nome di lui che li ha guidati e li condurrà ancora a vittoriose battaglie, a felici vittorie.

**LE SOLITE MENZOGNE...**

Da una diecina di giorni la stampa massonica stava facendo sfoggio di particolari lubrifici, rimbombanti e orribili, intorno a un delitto commesso in America da un certo Schmidt. Costui che ha ucciso la servente, l'ha squartata, nè ha bevuto il sangue, è per i giornali liberali un prete. È vero che questo pazzo sanguinario aveva vestito da prete e fottosi credere tale, ma la stampa non era autorizzata - in buona fede - a parlare del delitto del prete quando la curia di New-York aveva dichiarato che lo scagurato non era mai stato prete.

Nonostante la dichiarazione formale delle autorità ecclesiastiche i liberali seguirono impunemente, sfacciatamente e disonestamente a parlare e a scrivere del delitto del prete squartatore.

Ma chi è questo somaro, questo ignorante grafomane che conosce o fissa a tal segno la letteratura nazionale? E perchè non si dice addirittura che Dante fu socialista, massone, ateo e bioccardo?

Ah, buffoni!!

**IL LAMPADARIO ETRUSCO DEL MUSEO DI CORTONA**

Il lampadario del Museo di Cortona è uno dei più singolari monumenti dell'arte antica giunti fino a noi. Non si può assolutamente dubitare dell'origine etrusca di questo cimelio, trovato nel suolo, che fu il cuore di quella regione, in mezzo a oggetti di minore importanza artistica, ma di uguale importanza storica, quali sono le monete. Gli scrittori antichi e moderni concordano nel celebrare il valore, estetico e tecnico dell'arte etrusca, la quale precedette di più secoli l'arte greca e produsse opere, uniche e dodici secoli avanti l'era cristiana. Lo Hejne quantunque fautore dei greci, narra che ai tempi di Pausania, vi era nel tempio di Giove Olimpico il trono di Arimmo, re etrusco che prova aver vissuto in epoca anteriore a Mida e a Gige. Peromuele è la costruzione della gran tomba di Cerveteri, dove si trovarono ornamenti d'oro, d'argento e bronzo di lavoro perfetto. Peromuele è la conquista di Cortona, fatta dagli etruschi, eserciti in potenza e grandezza qualche secolo prima della guerra troiana. Il Romagnosi asserisce essere stati gli etruschi poetici, circa quattro secoli prima dell'era romana e periti nella statuarìa e nell'oreficeria. La quadriga predata a Camerino, a cui Romolo impose la propria statua coronata dalla Vittoria, era lavoro etrusco. Numo, educato alle scuole etrusche, trasse da loro ammaestramenti e riti. Tarquinio Prisco volentieri inalzava a Giove un tempio in Campidoglio, chiamò artefici etruschi. Tra

I monumenti di questa vetustissima arte, vi era l'Apollo della biblioteca d'Augusto, statua colossale, che il Winckelmann, fanatismo dei greci, porta a cielo, confessando, che la gloria dell'arte greca è posteriore a quella d'Etruria.

Seguendo il fatal corso prescritto alle nazioni, questa decade dal suo splendore e, verso il quinto secolo di Roma, patì gravi sconfitte. Una profonda tristezza pervade i monumenti etruschi di questo tempo; gli artefici, ispirati dai loro oracoli credevano prossima la fine del mondo insieme alla loro fine. Il nostro lampadario può convenire a questa età di malinconia, oltre che per la perfezione della forma, anche per le lugubri dottrine dell'Erebo, di cui porta la figurazione. Passiamo ora alla descrizione della lampada, e quindi alla identificazione delle figure e al loro senso letterale e simbolico.

Il giorno 30 agosto 1840, due contadine rinvennero, fitto nel terreno della villa chiamata La Fratta, distante da Cortona circa due chilometri, un oggetto di bronzo, del peso di 170 libbre toscane. Aveva la forma di un disco, del diametro di 0,84; da un lato era istoriato a fasce circolari; dall'altro appariva concavo e sporgeva nel mezzo in un fusto piramidale, aperto con due fori per i quali doveva passare un forte chiodo, onde tenerlo sospeso. Esaminato dalla parte inferiore il disco, collocato ora nel Museo di Cortona, presenta nella più estrema circonferenza, sedici beccchi, o tazze, destinate a contenere altrettante facelle. Al disotto di ciascun becco, formando il suo vacuo col corpo, e aggettando fuori del capo, stanno sedici immagini di faccia, alternate, una maschile e una femminile. Di natura antropozoaica, somigliano tra loro quelle di ciascun sesso. Le maschili stanno ripiegate sulle ginocchia a guisa di rane; sono nude, barbute, con piedi bovini e orecchie aguzzo; quale suona la fiala o sampogna, quale la doppia e corta tibia. Le figure muliebri hanno giovine volto, aspetto virgineo fino al ventre, nel resto sono voluttuose, con ali spiegate e coda; la chioma tengono ordinata e fermata da un diadema a tre borchie, o gemme; pendono loro dal collo vezzi e monili di armille sono cinte le braccia; un manto a lunghe pieghe scende dagli omeri, lasciando vedere la tunica leggera di che vanno vestite. Gli interstizi fra un becco e l'altro sono occupati da testine uniformi in alto rilievo, poste di fronte e sporgenti per tutta la lunghezza del collo. I volti virili, barbati, le teste chionate e coraggere, il tutto è squisitamente lavorato.

Teresa Venuti de Dominicis Cortina

Castiglioni accoglie entusiasticamente

L'ON. SANARELLI

Dopo i trionfali successi riportati dal nostro illustre candidato On. Prof. Comm. Giuseppe Sanarelli a Monte S. Savino, a Cortona, a Foiano, dobbiamo registrare oggi quello non meno grandioso ottenuto domenica scorsa a Castiglionfiorentino, centro importantissimo del nostro esteso collegio.

L'ARRIVO

Fin dalle prime ore del mattino la graziosa cittadina è animata e festante e popolata di numerose falangi di elettori accorsi da tutte le parti del Comune e in parte dagli altri paesi del collegio. Confortante è il vedere masse compatte di agricoltori accorse per poter conoscere e stringere la mano all'uomo che unico e bene saprà tutelare proficuamente i loro interessi.

Alle ore 10 circa su di una superba automobile giunse l'on. Sanarelli, che conosciuto dalla fiamma di popolo che lo attendeva viene acclamato e applaudito con indicibile entusiasmo. A riceverlo si trovavano fra i tanti il Sindaco del Comune, i Sindaci degli altri paesi del collegio, tutte le Autorità e le maggiori e più influenti notabilità paesane.

Formatosi un lungo e numeroso corteo

con la più rigida osservanza della legge tutti i cittadini abbiano il libero esercizio del diritto elettorale, intervenendo energicamente ogni qualvolta si tratti di prevenire o reprimere atti di frode, di violenza o di intimidazione. Le SS. LL. dovranno con particolare attenzione vigilare sul modo con cui i municipi compiono il servizio di consegna dei certificati elettorali e dei certificati richiesti per le tessere di riconoscimento e prendere in caso di reclamo i più severi provvedimenti.

Rammento alla SS. LL. che, giusta l'articolo 1 della legge di P. S. non occorre preavviso per le pubbliche riunioni elettorali, rimanendo però ferma nelle autorità di P. S. la facoltà di vietare i cortei ai termini dell'articolo 8 della legge stessa. Di questa facoltà esse potranno avvalersi specialmente, quando tali cortei possano costituire mezzo per un partito di esercitare violenza o intimidazioni e danno di altro.

Il Governo confida che le SS. LL. saranno interpreti fedeli dei suoi intendimenti e sapranno così contribuire a rendere la prossima lotta elettorale degna di un popolo maturo all'esercizio delle pubbliche libertà.

DA CASTIGLION FIORENTINO SAGGIO DI STENOGRAFIA Sotto la Direzione dell'egregio Prof. Lanciotti Sforzini, in seguito ad autorizzazione del Ministero della P. I. e dell'Industria e Com. presso la Scuola Comunale della nostra città, ebbero luogo gli esami di conoscenza del sistema di stenografia Pitman Francini, furono promossi: Maestra Ione Faralli, Lovari Luisa, D'Avanzo Ines, Peruzzi Bernardo, Ermindo Roselli, studente in giurisprudenza, Bernardini Ferruccio, Salvemini Giuseppe, Polvani Alvaro.

Auguri ai bravi giovani, e congratulazioni all'infaticabile Prof. Lanciotti Sforzini, direttore della Scuola Stenografica Italiana.

SPORT Con piacere apprendiamo che il cortonese Giorgio Enrico Lescaj rappresenterà i paracadutisti della nostra città nella Corsa che si effettuerà a Firenze su strada riservata per il Campionato Toscano dei Paracadutisti Auguri d'un felice successo.

CONSIGLIO COMUNALE Seduta del 26 Settembre Presiede il Sindaco Baldelli Boni Conte Rinaldo; assiste il V. Segretario Milziade Baldassarri. Sono presenti sedici consiglieri.

1.0 Nomina la Signorina Prof. Maria Colomba Bazzocchi ad insegnante di materie letterarie nel Ginnasio Pareggiato. 2.0 Nomina il Maestro Bigi Ezio a insegnante nella 3.a classe maschile urbana. 3.0 Nomina la Signorina Ricci Corezzi Palmina ad insegnante nella scuola mista della Fratta. 4.0 Nomina la Signorina Valeri Marianna ad insegnante nella scuola mista di Teverina. 5.0 Nomina la Signorina Marsi Elisa ad insegnante nella scuola mista fuori classe di Vaglie.

6.0 Approva il canone di lire 33.553,64 per il passaggio delle scuole elementari all'amministrazione scolastica provinciale. 7.0 Approva in 2.a lettura vari provvedimenti già deliberati il 5 settembre 1913. 8.0 Ratifica una deliberazione di Giunta relativa ad un contributo allo Sport Club cortonese. 9.0 Concede l'aspettativa per motivi di famiglia al dott. Gino Tenti, direttore del Ginnasio Pareggiato. 10.0 Approva la spesa per la sistemazione del locale costruito in fondo alla Passaggiata Pubblica ad uso di lazzaretto. 11.0 Approva la spesa di lire 300 per la sistemazione di un ponte nella strada delle Casanacce. 12.0 Approva in massima un progetto del-

con la più rigida osservanza della legge tutti i cittadini abbiano il libero esercizio del diritto elettorale, intervenendo energicamente ogni qualvolta si tratti di prevenire o reprimere atti di frode, di violenza o di intimidazione. Le SS. LL. dovranno con particolare attenzione vigilare sul modo con cui i municipi compiono il servizio di consegna dei certificati elettorali e dei certificati richiesti per le tessere di riconoscimento e prendere in caso di reclamo i più severi provvedimenti.

Rammento alla SS. LL. che, giusta l'articolo 1 della legge di P. S. non occorre preavviso per le pubbliche riunioni elettorali, rimanendo però ferma nelle autorità di P. S. la facoltà di vietare i cortei ai termini dell'articolo 8 della legge stessa. Di questa facoltà esse potranno avvalersi specialmente, quando tali cortei possano costituire mezzo per un partito di esercitare violenza o intimidazioni e danno di altro.

Il Governo confida che le SS. LL. saranno interpreti fedeli dei suoi intendimenti e sapranno così contribuire a rendere la prossima lotta elettorale degna di un popolo maturo all'esercizio delle pubbliche libertà.

DA CASTIGLION FIORENTINO SAGGIO DI STENOGRAFIA Sotto la Direzione dell'egregio Prof. Lanciotti Sforzini, in seguito ad autorizzazione del Ministero della P. I. e dell'Industria e Com. presso la Scuola Comunale della nostra città, ebbero luogo gli esami di conoscenza del sistema di stenografia Pitman Francini, furono promossi: Maestra Ione Faralli, Lovari Luisa, D'Avanzo Ines, Peruzzi Bernardo, Ermindo Roselli, studente in giurisprudenza, Bernardini Ferruccio, Salvemini Giuseppe, Polvani Alvaro.

Auguri ai bravi giovani, e congratulazioni all'infaticabile Prof. Lanciotti Sforzini, direttore della Scuola Stenografica Italiana.

SPORT Con piacere apprendiamo che il cortonese Giorgio Enrico Lescaj rappresenterà i paracadutisti della nostra città nella Corsa che si effettuerà a Firenze su strada riservata per il Campionato Toscano dei Paracadutisti Auguri d'un felice successo.

UFFICIO tecnico relativo alla sistemazione dei locali scolastici per le varie scuole delle frazioni del Comune. La seduta si toglie alle ore 1.

Festeggiamenti a Camucia

Domenica si svolsero in questo popoloso villaggio alcuni festeggiamenti religiosi e popolari, riusciti ottimamente.

Al mattino nella Chiesa di San Lazzaro ebbero luogo solenni funzioni religiose con gran concorso di fedeli.

Alla sera si svolsero alcune gare ciclistiche di velocità e rappresentazioni straordinarie al cinematografo Camuciese.

La Filarmonica «Pietro Mascagni» di Foiano, espressamente invitata, svolse in vari luoghi del Villaggio uno scelto ed applaudito programma.

Grande fu il concorso di persone e nessun incidente degno di nota.

CORTONA PRODROMI ELETTORALI

Le solite voci...

Continuamente si spaccia sui giornali democratici i propositi della candidatura Lapegna che l'on. Sanarelli è presto per pura vanità la candidatura nel nostro collegio e che, se eletto, opererà invece per la sua diletta Bibbiana, ove è deputato da oltre tredici anni.

Queste insulse dicerie, di cui si servono per recitare gli avversari, sono assolutamente destitute di fondamento e noi siamo in grado di dichiarare che l'on. Sanarelli quando verrà eletto non abbandonerà mai il Collegio di Cortona, a cui egli è legato da filiale e indissolubile affetto e dove cercherà di apportare tutti quei miglioramenti necessari per vederlo grande, prospero e altamente civile.

Non sarebbe quindi ammirabile, come ben dice la Provincia d'Arezzo, che il Collegio di Cortona colto e civile, preferisca un uomo di mediocre valore, illustre soltanto per quel che favore fatto a privati cittadini, ad un cittadino tanto modesto quanto grande al di cui attivo si può contare una quantità di opere compiute a beneficio non solo del suo Collegio, ma di tutta quanta la provincia di Arezzo e potremo aggiungere di tutta Italia.

Stringiamoci adunque compatti intorno a questo nostro figlio diletto e la vittoria non potrà mancare.

Alberino in giro!

Dopo aver piantato i suoi penati a Cortona, l'on. Bacio, così ha battezzato la Provincia d'Arezzo l'avv. Lapegna, si è messo in giro per le nostre valli e per i nostri monti in cerca di... uova.

Avvicinandosi la pasqua elettorale i suoi adepti l'avranno consigliato a fare un bel gesto imitando l'antica usanza dei parroci visitando le case e distribuendo macconi e poltazzini.

Bella trovata, onorevole!

Il Cassero e la libertà religiosa del Lapegna

A sentire il Cassero, il nuovo organo lapegnano castiglionesse, il Lapegna ha nel suo programma «libertà religiosa».

Per chi? gli domandiamo noi — Per chi? Noi conosciamo da cinque anni a questa parte l'avv. Lapegna come esponente del partito radicale e massone e per conseguenza legittima di quello anticlericale, ma di lui, come radicale e massone, non abbiamo mai avuto occasione di leggere nel suo programma, né di udire nei suoi discorsi alcuna dichiarazione in merito alla questione religiosa.

E' troppo imbarazzante questo per il nostro Candidato e troppo ingenuo è il Cassero a sputar fuori lì per lì quelle risposte che fanno ridere... anche gli alleochi.

Povero Cassero!!

ULTIM'ORA

Il Corso magistrale è approvato Il Re ha firmato il decreto con cui si approvava a Cortona l'istituzione del Corso Magistrale che avrà così subito principio.

UFFICIO tecnico relativo alla sistemazione dei locali scolastici per le varie scuole delle frazioni del Comune. La seduta si toglie alle ore 1.

Festeggiamenti a Camucia

Domenica si svolsero in questo popoloso villaggio alcuni festeggiamenti religiosi e popolari, riusciti ottimamente.

Al mattino nella Chiesa di San Lazzaro ebbero luogo solenni funzioni religiose con gran concorso di fedeli.

Alla sera si svolsero alcune gare ciclistiche di velocità e rappresentazioni straordinarie al cinematografo Camuciese.

La Filarmonica «Pietro Mascagni» di Foiano, espressamente invitata, svolse in vari luoghi del Villaggio uno scelto ed applaudito programma.

Grande fu il concorso di persone e nessun incidente degno di nota.

CORTONA PRODROMI ELETTORALI

Le solite voci...

Continuamente si spaccia sui giornali democratici i propositi della candidatura Lapegna che l'on. Sanarelli è presto per pura vanità la candidatura nel nostro collegio e che, se eletto, opererà invece per la sua diletta Bibbiana, ove è deputato da oltre tredici anni.

Queste insulse dicerie, di cui si servono per recitare gli avversari, sono assolutamente destitute di fondamento e noi siamo in grado di dichiarare che l'on. Sanarelli quando verrà eletto non abbandonerà mai il Collegio di Cortona, a cui egli è legato da filiale e indissolubile affetto e dove cercherà di apportare tutti quei miglioramenti necessari per vederlo grande, prospero e altamente civile.

Non sarebbe quindi ammirabile, come ben dice la Provincia d'Arezzo, che il Collegio di Cortona colto e civile, preferisca un uomo di mediocre valore, illustre soltanto per quel che favore fatto a privati cittadini, ad un cittadino tanto modesto quanto grande al di cui attivo si può contare una quantità di opere compiute a beneficio non solo del suo Collegio, ma di tutta quanta la provincia di Arezzo e potremo aggiungere di tutta Italia.

Stringiamoci adunque compatti intorno a questo nostro figlio diletto e la vittoria non potrà mancare.

Alberino in giro!

Dopo aver piantato i suoi penati a Cortona, l'on. Bacio, così ha battezzato la Provincia d'Arezzo l'avv. Lapegna, si è messo in giro per le nostre valli e per i nostri monti in cerca di... uova.

Avvicinandosi la pasqua elettorale i suoi adepti l'avranno consigliato a fare un bel gesto imitando l'antica usanza dei parroci visitando le case e distribuendo macconi e poltazzini.

Bella trovata, onorevole!

Il Cassero e la libertà religiosa del Lapegna

A sentire il Cassero, il nuovo organo lapegnano castiglionesse, il Lapegna ha nel suo programma «libertà religiosa».

Per chi? gli domandiamo noi — Per chi? Noi conosciamo da cinque anni a questa parte l'avv. Lapegna come esponente del partito radicale e massone e per conseguenza legittima di quello anticlericale, ma di lui, come radicale e massone, non abbiamo mai avuto occasione di leggere nel suo programma, né di udire nei suoi discorsi alcuna dichiarazione in merito alla questione religiosa.

E' troppo imbarazzante questo per il nostro Candidato e troppo ingenuo è il Cassero a sputar fuori lì per lì quelle risposte che fanno ridere... anche gli alleochi.

Povero Cassero!!

ULTIM'ORA

Il Corso magistrale è approvato Il Re ha firmato il decreto con cui si approvava a Cortona l'istituzione del Corso Magistrale che avrà così subito principio.

CRONACA Ospiti distanti

Martedì scorso fu tra noi l'Ecc.mo Mons. Giovanni Volpi, Vescovo di Arezzo, con tutto il numeroso Seminario Aretino. L'illustre Presule ed i buoni giovani furono ospiti dei Minori di S. Margherita.

Ha visitato in questi giorni Cortona anche il notissimo P. Ambrogio Anelli, il detto Priore della Badia Fiorentina.

Serata al Circolo Cattolico Sabato sera 4 corr. al Circolo Cattolico dopo la conferenza del Sac. Dott. A. Antonini sul tema «Centenario Costantiniano ed il suo vero significato» si svolsero uno scelto programma musicale dal Violinista Prof. Materazzi che fa parte dell'orchestra dell'Augusto di Roma.

La Commemorazione Verdiana al Circolo Benedetti Sabato sera della sala maggiore del Circolo Benedetti, stanziosamente illuminata a lampadine elettriche, si svolse una solenne festa per commemorare la memoria altissima del grande Maestro Giuseppe Verdi.

Il pubblico concorso, fu numerosissimo, ed abbastanza scelto e il breve programma fu svolto tra la comune soddisfazione.

L'orchestra composta dai Sigg. M.0 Giulio Bruto Silvestri, Lughini Alfredo, Stanganini Giovanni, Salvoni Olinto, Ristori Li Carlo, Ristori Girolamo e Bruschi Tommaso, esegui vari pezzi meravigliosi delle maggiori opere verdiane riscuotendo applausi unanimi e prolungati. La graziosa Signorina Igen Silvestri ottimamente si produsse per la La volta al pianoforte e il pubblico l'accorse con squisito senso di simpatia.

Un buon successo ebbe l'esecuzione del coro di Zingarello della Traviata, in cui notavansi le gentili e distinte Signorine Baldassarri Stefania, Biagiotti Lina, Cariani Margherita, Corsi Isabella, Nuti Lina, Uccellini Nella, Uccelli Wera, Silvestri Igen, Silvestri Tina.

La parte migliore della serata fu la conferenza commemorativa del grande Maestro, tenuta dall'illustre dott. Enrico Giuseppe Rovita del giornale Musica di Roma nostro ospite graditissimo.

Il detto oratore fa la storia della vita di Verdi partendo dalla nascita fino al giorno della sua apoteosi. S'intrattiene sui punti più luminosi della sua vita rilevandone i pregi maggiori, ed esaltando le Opere che fruttarono a lui onori e fama per tutta l'Europa. La conferenza, intessuta di frasi sue giuliane e di considerazioni opportunissime, dura circa un'ora ed alla fine è accolta da un frenetico e interminabile applauso. Molti dei presenti si congratulano col oratore stringendogli affettuosamente la mano.

In complesso fu una serata bellissima e indimenticabile.

Un plauso alla direzione del Circolo che ci è fatto assistere a questo graditissimo e geniale trattamento e all'egregio M.0 Silvestri a cui si deve l'ottima esecuzione del programma musicale.

Onorificenze

L'egregio nostro concittadino Sig. Giuseppe Scorcucci, è stato per la sua speciale operosità spiegata nel campo della bachicoltura iscritto nel Gran Libro d'oro dei Benemeriti del Lavoro e insignito della Gran Croce, distintivo che si concede solo ai proprietari delle grandi e rinomate Ditte italiane.

All' amico Scorcucci giungano le nostre congratulazioni per l'alta onorificenza ottenuta.

Comizio socialista

Domenica scorsa il candidato dei socialisti del Collegio di Cortona, avv. Michele Terzaghi è svolto in un pubblico comizio tenuto nell'ex Chiesa Scolopica di Castiglion Fiorentino il suo programma politico alla presenza di uno scarso uditorio, composto in maggior parte di elemento campagnolo. L'oratore, che è pur tuttavia un giovane valentissimo e simpatico, parlò per circa un'ora tra l'indifferenza generale dell'uditorio. Pochi applausi riscosero le sue parole. Si vide che anche a Castiglion il socialismo è alquanto... in ribasso.

L'avv. Terzaghi combatté soltanto, come sappiamo, per una pura affermazione di partito e quindi l'irrisorio numero di voti che si riverserà su di lui, non influirà per nulla sull'esito della lotta che va svolgendosi vivacissima tra gli altri due candidati.

Oltre l'avv. Terzaghi parlarono quegli imberbe giovane di Vannuccio Faralini, pseudosocialista, e un certo Spagnesi, un illustre... ignoto, che commossero entrambi coi loro discorsi anche i cuori... più duri.

Alla scuola di Stenografia

Alla Scuola di Stenografia «Pitman Francini», recentemente istituita e diretta nella nostra città dall'egregio Prof. Lanciotti Sforzini è terminato il Corso di Stenografia che ha destato tanto entusiasmo fra quei giovani studenti per la sua facilità.

Gli esami di conoscenza del Sistema, dinanzi alla Commissione esaminatrice composta dall'Insegnante Prof. L. Sforzini e del Regio Ispettore Scolastico Prof. Castellini ebbero luogo il 15 u. s. con esito soddisfacentissimo per essi e per il loro insegnante.

Su 15 presenti agli esami si sono avuti 13 approvati che sono i seguenti: Carloni Carmela, Poccetti Vittorio, Fierli Zella, Livi Anselmo, Coppodomo Iride, Paoletti Giuseppe, Scipioni Giselda, Fini Isabella, Maestro Prospero Martino, Paoletti Giorgio, Garzi Nicola, Brunnacci Anna Maria, Fracchia-Giovagnoni Adelaide. Il massimo dei punti ed una lode speciale della Commissione vennero conferiti ai Sigg. Carloni C. Poccetti V., Fierli Z.

Casse Postali di Risparmio

Diamo il riassunto delle operazioni delle Casse di risparmio postali a tutto il mese di Agosto 1913.

Credito dei depositanti al 31 Dicembre 1912 Lire 1.965.833.362,30 Depositi dell'anno in corso 668.608.743,89

Rimborsi id. id. 609.735.978,59 Rimaneva a credito Lire 2.024.708.127,30

Il Lampadario Etrusco di Cortona

Richiamiamo l'attenzione dei lettori (Vedi La pagina) su la nuova pregevolissima monografia dell'illustre nostra collaboratrice Marchesa Teresa Venuti De Dominicis la quale con questo nuovo ed interessantissimo studio, frutto di quell'ingente patrimonio di erudizione storica che tutti le lividano, porta nuova luce nella conoscenza preziosa di uno dei più singolari monumenti dell'arte antica.

Orario per la partenza dell'automobile del servizio cortonese Per comodo dei Signori viaggiatori riportiamo l'orario per la partenza delle automobili andato in vigore col primo ottobre 1913.

Partenza dalla Piazza Signorelli: ore 2 precise per i treni diretti in arrivo dalle linee di Firenze e di Roma; ore 5,30 precise per i treni omnibus e accelerato provenienti da Firenze e da Roma; ore 11,10 precise per il treno accelerato proveniente da Firenze; ore 14 precise per il treno accelerato proveniente da Roma; ore 17 precise per i treni omnibus e diretto provenienti da Firenze e da Roma.

A. B. Per corse a treni non compresi nel presente orario la Società dietro richiesta invierà una vettura al prezzo di lire dodici.

Concorsi È aperto presso il Ministero degli Esteri un concorso per cinque posti di Addetto di Legazione.

Le domande per l'ammissione a detto concorso dovranno essere presentate al detto Ministero non più tardi del 15 ottobre p. v.

Presso il Ministero della Marina è aperto un concorso per titoli ed esami a sei posti di tenente del Genio Navale.

Le domande per l'ammissione a detto concorso dovranno essere trasmesse al Ministero della Marina (direz. gen. delle costruzioni navali) non oltre il 15 ottobre p. v.

Per altre notizie al riguardo rivolgersi alla Prefettura (Gabinetto).

Lezioni di stenografia

L'egregia Signorina Anna Maria Brunacci già onorevolmente abilitata per l'insegnamento della Stenografia, dà lezioni di questa scienza in Cortona a favorevolissime condizioni.

Per una omnomimia

Riceviamo e pubblichiamo Il no Sig. Direttore del Giornale L'Etruria

La prego di pubblicare nel prossimo numero dell'Etruria che quel tale Giovanni Sergardi, del quale viene parlato nella cronaca del N.0 39, 28 corr. sotto il titolo ad un vecchio Barone, non appartiene alla nostra famiglia, non solo, ma non è nemmeno lontano parente nostro, e non ha diritto al titolo di Barone.

Ringraziandola, con stima mi dichiaro obbo.

Barone Marcello Sergardi - Biringucri

La fiera di Ottobre

La rinomata fiera di Bestiame, di legnami, di pannine etc. solita a farsi in questa città ogni anno nel mese di ottobre cadrà in quest'anno nei giorni 14, 15 e 16 p. v.

Se il tempo sarà favorevole si assisterà alla fiera un grandioso successo.

La Parola

Uscirà prossimamente per tipi della Casa Editrice Italiana di Torino un nuovo giornale settimanale letterario - politico illustrato, intitolato «La Parola». Esso si prefigge di rispecchiare in sintesi obiettiva ed arguta i principali avvenimenti.

Costerà 5 cent. al numero e L. 2,50 all'anno. Auguri.

Cronaca religiosa

DIARIO SACRO

28. Settembre - Dom. 21.a dopo Pent. - La Madonna del SS. Rosario, - Festa a S. Domenico a ore 7 1/2 Messa della Commissione celebrata da Mons. Vescovo; ore 11 Messa Solenne, quindi la Supplicia; alle 17 1/2 Vespre e Benedizione.

6. Lab. - S. Basilio Conf. - A S. Domenico da oggi fino alla Domenica seguente all'Are Maria Ottavario della Madonna del Rosario.

7. Mart. - S. Marco Papa e Conf.

8. Merc. - S. Biama Vedova. - Are Maria della Sera a ore 18.

9. Giovedì - S. DOMINICO MARTIR.

10. Ven. - S. LORENZO BERTRANDO Conf.

11. Sab. - S. DOMINICO e Comp. Martir.

Teatralia

Le rappresentazioni della Compagnia MATEUCI

Con gran soddisfazione del pubblico si sono svolte al nostro Signorelli varie rappresentazioni di Opere che la primaria Compagnia dell'egregio Cav. Cesare Mavecchi ha eseguito quasi ogni sera con mirabile valentia.

Fra le operette, quella che ha riportato un successo grandioso è stata la Principessa dei dollari rappresentata per quattro serate consecutive e sempre accolta con vivo entusiasmo dal numeroso pubblico. Gli artisti vi si sono mostrati, specialmente il tenore Nardini e la prima donna Signora Tina Pozzi Furlai, superiori alle esigenze dell'arte scenica ed hanno saputo riconfermare la loro fama di artisti ottimi e provetti. Anche Boccaccio ha incontrato grandissimo simpatia. Quanto prima la compagnia Mavecchi darà termine a questo breve ciclo di ottime rappresentazioni per presentarsi forse alla rivista del Teatro Comunale di Castiglionfiorentino.

A Modena è morta domenica scorsa l'elotta Signora ROSA TONI V.a BORGHI madre della nostra distinta concittadina Signora Ida Silvestri.

Alla spettabilissima famiglia Silvestri provata improvvisamente da sì tanto cordoglio, L'Etruria, sicura interprete del sentimento unanime della cittadinanza, invia le più sentite condoglianze.

Ogni figura un fatto.

Provate dolori acuti alla schiena? Soffrite di reumatismi o idropisia? La malattia renale è seria.

Quello spasimo al dorso proviene dai reni che giacciono appunto nella parte inferiore alla schiena. È un avviso che qualche cosa va male ed è un avviso serio, poiché i reni ammalati avvelenano il sangue invece di purificarlo. Se i raffreddori si ripercuotono nella vostra schiena e nelle urine, se il più piccolo sforzo vi affatica, potete esser sicuro che i vostri reni hanno bisogno di un pronto intervento, sotto pena di sintomi peggiori. Vi sentirete avvilito e assottinato in una maniera innaturale; sarete sorpreso da reumatismi, idropisia, lombaggine, la renella apparirà nelle vostre urine e soffrirete di disturbi vesicali tanto difficili a sopportarsi.

Le Pillole Foster per i Reni producono esattamente l'effetto tonificante e salutare richiesto dai reni. Esse agiscono unicamente sui reni e sulla vescica, rinforzandoli a poco a poco ed aiutandoli ad espellere dal corpo tutto le impurità liquide e gli acidi urici. Sono di effetto sicuro ed efficace per tutti - uomini e donne, giovani e vecchi.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigete la firma: JAMES FOSTER) L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia diretta al Deposito Generale, Ditta C. Giorno, Via Cappuccini 9 Milano (Ripetete ogni imitazione)

Specialità proprie nazionali ed estere Oggetti di gomma - Medicanti antisettiche - Acque minerali. Prodotti per fotografie FARMACIA CENTRALE - CORTONA

DOTT. CORAZZA

Consultazioni speciali per le malattie della bocca e dei denti - Cura, estrazioni, otturazioni. Denti e dentiere artificiali. Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Via Nazionale.

Il Dott. Dino Aimi, medico condotto della città di Cortona specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in via Nazionale N. 3 A. tutti giorni dalle 10 alle 12 alle 12.

RAIMONDO BISTACCI Editore Generale responsabile - Cortona Tip. dell'Etruria.

Le domande per l'ammissione a detto concorso dovranno essere presentate al detto Ministero non più tardi del 15 ottobre p. v.

Presso il Ministero della Marina è aperto un concorso per titoli ed esami a sei posti di tenente del Genio Navale.

Le domande per l'ammissione a detto concorso dovranno essere trasmesse al Ministero della Marina (direz. gen. delle costruzioni navali) non oltre il 15 ottobre p. v.

Per altre notizie al riguardo rivolgersi alla Prefettura (Gabinetto).

Lezioni di stenografia



due fori stanno al posto delle orecchie; larghe, rilevate le radici del naso; l'ampia bocca ha ornata di zanne porcine e lingua protesa fino al mento.

Considerando il bronzo dal punto di vista artistico, è forza ravvisare in esso un capolavoro della più fina arte etrusca, da stare alla pari delle opere migliori a noi pervenute della intelligente nazione chiamata da Diodoro Siciliano e detta, da Plinio abissimamente nella scultura e nel getto; fama che durava fino ai tempi di Cassiodoro.

L'ingegno dell'artefice risplende nella concezione immaginosa, nell'abilità d'innestare insieme la natura umana e la feroce in un solo individuo, nell'opera del cesello accurata ed espressiva per cui i mantì e le vesti non mancano di grazia e leggiadria, e la zuffa degli animali è mirabile per moto e vita.

Una tavoletta di bronzo era infissa con due chiodi su due buccelli della lampada; essa porta tre righe di carattere etrusco.

I doti hanno interpretato, tale iscrizione, in questo modo: *Offerta di Thapina ovvero di Appia Vetsinnia.*

Da tutto ciò risulta, essere quest'oggetto un dono funebre, di carattere deprecatorio e imploratorio.

Gli Etruschi credevano alla vita futura, donde presso di loro, la cura, la sanità e l'invulnerabilità dei sepolcri. Nella lampada cortonese, è chiara l'allusione alla vita ultramondana.

Il Dio Bacco, o Dioniso, si trova rappresentato nei monumenti tirreni; ma non è il padre Lico, datore di gioia ai mortali. Fra le sue trasformazioni, vi era quella di nume dei trapassati, e i poeti hanno descritto le sue funzioni quale signore nell'inferno, le quali erano ben diverse da quelle di Plutone, che ha qui perenne dimora e domina tutti gli esseri da cui è circondato. Bacco è dio nell'ade per avervi esercitato a tratti la sua onnipotenza, a cui nulla resiste, avendo egli vinto lo stesso imperatore de' regni bui. Divinità solare, come l'agligio Oaidra, colla forza calorica dei raggi, Dioniso penetra dentro la terra dove fa opera di risurrezione, destando a vita i germi sepolti; colla virtù luminosa di quei raggi stessi, fuga le tenebre infernali e rischiarà gli abissi più cupi. Profittando il fulgore de' suoi dardi nell'Erebo, scopri la rapita Proserpina e la liberò, riportandola nel mondo. Siccome nelle antiche religioni appariscono molti simboli della vera, io vorrei vedere nel Dioniso solare, un altro vittorioso dei luoghi oscuri, Cristo, che discende agli inferni, annienta le tenebre col divino splendore, e libera le anime che vi stanno prigioniere.

DA LUCIGNANO

Nonostante che i lapegnisti si salommano a vociferare che l'On. Sanarelli non troverà nessuna adesione in Lucignano a causa della nota questione ferroviaria, possiamo dire che ogni voce in proposito è assolutamente maligna e fantastica e che invece l'On. Sanarelli avrà in Lucignano una votazione quasi plebiscitaria.

In questi giorni anzi è stato pubblicato un manifesto riguardante la ferrovia Arezzo-Sinalunga, che ci piace vedere riportato anche nel giornale, perchè servirà ad eliminare delle divergenze, di cui non si comprende l'opportunità.

Comune di Lucignano

Il sottoscritto partecipa alla cittadinanza che — in seguito a recenti accordi intervenuti allo scopo di evitare i minacciatissimi danni che sovrastano al paese di Lucignano per effetto della convenzione stipulata tra la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato e la Società Sabel-Sinalunga concessionaria della ferrovia Arezzo-Sinalunga — gli interessi del nostro Paese saranno validamente salvaguardati.

A conferma di ciò rende noto il seguente telegramma ora ricevuto dall'On. Sanarelli.

IL SINDACO A. Lottoringhi Della Stufa

\* Sindaco Lucignano. Lieto che sia stata chiarita ogni malintesa circa problema ferroviario riguardante Lucignano, sento il dovere di assicurare che dedicherò ben volentieri ogni mio più attento e leale concorso affinché legittimi diritti e vitali interessi costata popolazione siano efficacemente e fermamente tutelati.

Sanarelli.

Da Terontola

Lettera aperta a "L'Azione Democratica"

Ill.mo Sig. Direttore de "L'Azione Democratica"

Nel N.º 115 del suo pregiato giornale, inviati oggi da persona ignota, dall'autore forse, leggo la corrispondenza da Terontola "I frutti del combuio monarchico-clericale", nella quale sono asserite cose contrarie al vero, dettate da spirito settario solamente per denigrarmi e non per amor di Patria.

Avrei voluto serbare un dignitoso silenzio, ma ho desistito perchè ciò avrebbe potuto far credere che mi facessero comodo.

Io ho fatto sempre esporre la bandiera nel 20 Settembre e in tutte le altre ricorrenze nazionali, qui e altrove. Tutto il personale lo può testimoniare, che anzi lo scorso anno vi restò esposta fino al 22 Settembre, come vi restò egualmente per più giorni quando venne prolungato il Decreto Reale per l'ammessione della Libia all'Italia. Non vi sarebbe quindi stata ragione per non esporla il 20 Settembre ultimo, se, come qui possono rammentare, una tempesta di vento e acqua non l'avesse impedito. Il manovale a cui detti incarico della cosa mi fece osservare che era abbastanza pericoloso, in quelle condizioni, salire su di una scala a pioli e star lì per oltre 10 minuti per poter legare la bandiera alle grappe, sulla porta di uscita che ne dolsi più degli altri, e mi rassegnai, di nulla sospettando che ciò potesse essere oggetto di appunti a mio riguardo, fino a farmi dichiarare nemico della Patria! Non so se più domina la spudoratezza o la crassa ignoranza la spudoratezza o la crassa ignoranza in tale inqualificabile asserzione, perchè se lo sono stato patriota fino al 19 Settembre 1913, non avrei di certo apostatato nel successivo giorno 20 a guisa di certe banderuole che non hanno meco alcuna omogeneità. Ciò permesso cade da sé la maligna insinuazione a mio riguardo, come spariscano per incanto l'offesa al sentimento nazionale e al paese ospitante che non è mio!

DA MONTANARE

Businghiera accoglienza a Lapegna

Montanare 6 — (M. S.)

Il giorno 3. u. s. accompagnato dai solerti Signori Carlo Nibbi, Marcello Adreani, e Berti Domenico, giunse in automobile qui tra noi il famoso Avv. Lapegna. Naturalmente ad aspettarlo non c'era nessuno e quelle poche persone che lo riconobbero lo accolsero colla più schietta indifferenza. Il Lapegna e compagnia bella si recarono alla villa del Signor Tommaso Berti, ove erano ad attenderli lo stesso signor Berti colla sua famiglia, una figlia di un Capotabacchino, il veterano valeriano Frati di Pergo, un mugugno di Valcechie, i coloni Mearini Giuseppe e Galletti Egidio, il Barocciaio Chiodini Ulisse e una decina di ragazzetti coloni del Sig. Berti che pensò di farli venire.

Dopo un modesto rinfresco servito gentilmente dal Sig. Berti, i componenti la suddetta carovana si incamminarono per l'osteria di Scanzizza ove il Lapegna avrebbe parlato. Ma nonostante che alcune donne si affannassero a far gente nessuno intervenne a sentire il discorso di Lapegna, di modo che questi senza uditorio fu costretto a rinunciare alla parola contentandosi solo di

Poteva quindi risparmiarsi il fiato per migliori occasioni, giacché il patriottismo di lui a suon di gran cassa, per sole certe eventualità, fa proprio ridere di compassione e mi riportò alla mente quel tale di Silvio Pellico che solo in pubblico soleva gridare: Patria, Patria! Ipercrita del patriottismo, pessimo cittadino.

Io ho sempre rispettato tutti, come ho sempre apprezzato l'ospitalità, e n'è prova la stima che tutti indistintamente bontà loro mi tributano. La sola nota scordante la quale non manca mai in tutte le cose, l'ha soffiata l'erode della sesta giornata, il Catone in 64.mo Quando andrò via da Terontola scuoterò solo per lui, fin la polvere dai calzari.

Con ossequio. D.mo e Obb.mo MUCCIACCIARO ANTONIO (non illustre) ma vero italiano Capo stazione a Terontola

A Gree Phony

il poeta del Cassero

Crede che morto Cacio a Castiglione Non ci fosse restato più un c..... Che pieno di demenza e di pazzia Volesse spacciar frottole in poesia, Ma mi ero illuso, egregio Direttore che Gree Phony gli è giunto a successo.

Povero cillo, gli fan ombra i preti Segnando lor fantastici decreti... Il prete, Gree Phony, sarà una spia Che ti darà da far sera e mattina

E se l'opra di lui un po' s'impegna, Nell'elezioni schiacerà il Lapegna. Ingaggia pur sul "Cassero" battaglia, Urta, schiannazza insieme con la canaglia,

A chi del ben si fa sostenitore Ombra non fa nessun villan clamore Per questo ei grida di non dare il voto

Ad un massone a tutto il mondo noto, Ad un massone sorretto da un partito Che in mezzo al disonor sempre ha fallito.

E fallirà nel giorno ventisei Contro il color di tante minfe e dei. Dunque Phony e voi Padron Tonlario Non fate più figure da somaro, Il contadin da voi tenuto a balia

Conosce ben le pialtole d'Italia E potrebbe avvenir, la storia insegna, Un'altra volta il calcio... pel Lapegna

E allora ve', lasciatelo ridere, Si farebbe per sempre benedire... Questo in acconto, e con moneta sciolta Il resto salderò quest'altra volta.

MARRONE

ricevere qualche applauso da quei dieci ragazzetti istigati dal Sig. Berti.

Durante la non breve permanenza del Lapegna a Scanzizza i contadini e gli operai della ferrovia non si fermarono per nulla a salutarlo e seguitarono per la sua via come non si fossero accorti della sua presenza.

In conclusione fu un'accoglienza meschinissima e umiliante e fu ben per lui che venne all'improvviso e di giorno in cui tutti lavoravano, altrimenti all'illustre candidato o compagna bella chi sa mai quale accoglienza... più trionfale sarebbe stata preparata.

Non si è accorto ancora il Lapegna che questo non è terreno adatto per le sue peregrinazioni...

ASSOCIAZIONE NAZIONALE

— pel movimento dei forestieri

Esposizione di Floricoltura e Oriticoltura a Roma

Per iniziativa della Sezione Romana dell'Associazione per il Movimento dei Forestieri avrà luogo in Roma nel Palazzo delle Belle Arti in Via Nazionale, dal 7 al 17 novembre prossimo, una espositiva nazionale di floricoltura e orticoltura, alla organizzazione della quale sta addegnamente provvedendo un Comitato ordinatore di cui è presidente il Com. Alfonso del Drago e vice presidente il marchese Giorgio Guglielmi.

L'Esposizione sarà ripartita in sette sezioni ed in ogni sezione sono compresi vari concorsi, ad essa potranno prendere parte tutti gli orticoltori, giardinieri, fiorai, amatori, insegnanti, giardini pubblici e scientifici d'Italia che ne faranno domanda prima del quindici di ottobre.

Per chiarimenti, richiesta di programmi e di moduli, gli interessati potranno indirizzarsi alla Sezione Romana dell'Associazione Movimento Forestieri, Via Colonna 52 p. Roma.

SPORT

Un parrucchiere Cortonese

sesto nel Campionato Ciclistico toscano

Togliamo da alcuni giornali di Firenze come un parrucchiere Cortonese, Sig. Giorgio Enrico Lescaj nonostante le varie cadute causate dal terreno fangoso e pieno di fustacchie non curandosi delle lievi ferite alla mano ed alle ginocchia reggendosi solo colla sinistra abbia potuto tagliare il traguardo arrivando buon sesto su quindici concorrenti. Al traguardo d'arrivo a Ponte delle Mosse assisteva gran folla che applaudiva ai primi arrivati fra i quali alla distanza di poche ruote il Lescaj, il quale ottenne in premio un'artistica targa d'argento con elegante astuccio dono della Ditta Pruner ed alcune bottiglie di Cognac "Italia" dono del Signor Omero Gozzi. La premiazione venne fatta dai locali del Club "Ardire" di Firenze che fu anche il primo ad iniziare la Corsa. Rallegramenti Vivissimi.

Teatralia

La chiusura del Signorelli

Dopo le fortunate esecuzioni della *Geisha*, ripetuta con successo per tre sere consecutive, di *Dartagnan* e di *Venditore di Ucelli*, giovedì la Compagnia Maccoci è data termine con *Santarellina* al breve ciclo di rappresentazione, svoltosi con molta soddisfazione del pubblico accorso sempre numerosissimo.

Tutti gli artisti specie il brillante Cav. Cesare Maccoci, sono stati felicissimi nelle loro interpretazioni ed hanno saputo acquistarsi vivissime simpatie. L'orchestra, abilmente diretta dall'egregio M.o Armando Torelli, è stata sempre ottima e i cori ordinati e bene istruiti.

L'apparato scenico ed i vestuari, specialmente nella *Geisha*, sono stati di una magnificenza straordinaria.

CRONACA

Al Circolo Cattolico

Un'altra di quelle feste graditissime che si svolgono spesso al nostro fiorentino Circolo Cattolico ha avuto il suo svolgimento lunedì sera col grande soddisfacimento del pubblico.

La vasta sala sfarzosamente illuminata era gremitissima di signore e di signori, fra cui notate molte notabilità cittadine, che ebbero molto a compiacersi dell'ottima esecuzione del programma, specie quello musicale.

L'amico nostro Dott. Don Alfonso Antonini tenne una bellissima conferenza esponendo con molta competenza il vero concetto delle feste costantiniane rimbeccando agli avversari le accuse che avevano testé lanciato in danno dei cattolici. Fu applauditissimo.

Il programma musicale fu svolto dal celebre violinista Prof. Amedeo Materazzi, dell'Augusteo di Roma, il quale fu nell'esecuzione davvero insuperabile. La fama che egli gode ovunque ci dispensa dal fargli degli elogi che non sarebbero mai sufficienti per rilevare la sua indiscussa abilità. Il giovane Professore fu accompagnato al piano dal bravo maestro Sig. Pindaro Salvini, uno dei primi e più valenti cultori dell'arte musicale nella nostra città.

Nell'intervallo fra la prima e la seconda parte l'egregio Dott. Dagoberto Pasquini cantò una bellissima romanza, accolta come sempre dal pubblico con applausi e con grande simpatia.

Dette terzine alla ruscitissima festa una lotteria con ricchi e svariati premi.

In complesso la festa fu degna della ottime tradizioni di questo Circolo che mai è secondo ad altri in sì belle e geniali iniziative e rendendone di ciò grazie all'intera direzione formuliamo l'augurio che simili trattamenti si abbiano a ripetere ancora... più spesso.

Il biglietto ferroviario per l'elettore

La direzione generale delle ferrovie di Stato ha diramato a tutti gli uffici dipendenti una circolare con la quale informa che, per effetto della nuova legge elettorale politica il diritto politico essendo esteso anche agli analfabeti, in conseguenza il certificato d'iscrizione elettorale è stato modificato in modo da non chiederla la firma dell'elettore all'atto in cui questo si presenta allo sportello ferroviario, per l'acquisto del biglietto di viaggio.

La Banda Cittadina

Martedì ricorrendo la rinomata fiera di Ottobre che tanta gente richiama da tutte le città limitrofe la banda cittadina svolgerà nel pomeriggio uno scelto programma in Piazza Vittorio Emanuele.

Come è noto, in detto giorno la Banda darà termine ai servizi pubblici, che rimangono sospesi fino alla festa Nazionale dello Stato.

Quando la classe 1891 sarà congedata

Il Re ha firmato il decreto per il congedamento della classe anziana del 1891 per il 26 ottobre, avendo in tal giorno i militari di detta classe compiuto il periodo di ferma alle armi, con decoro però di pari data, tale classe è richiamata alle armi. Il richiamo in servizio nella classe del 91 è dovuto al fatto di aver disponibili soldati per i servizi di P. S. durante il periodo elettorale, e per l'impossibilità di poter sostituire nel prossimo mese i militari di questa classe che sono in Libia. Il richiamo della classe 44 però diritto alle famiglie di militari di richiederne, se del caso, il sussidio stabilito dalla legge.

Arruolamenti di mozzi

È aperto un concorso per l'arruolamento volontario di 240 mozzi ordinari, al quale sono ammessi i giovani nati 1896 e 1897 che posseggono licenza elementare inferiore o il certificato di passaggio della 3.a alla 4.a classe elementare.

La domanda documentata deve far pervenire non più tardi del 15 dicembre p. v. ad uno dei comandi di deposito del Corpo Reale Equipaggi di Spzsa, Napoli, Taranto o Venezia o di difesa Marittima di Messina e Maddalena.

Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al ministero della Marina (Direzione Generale del corpo Reale Equipaggi) o alle autorità militari marittime e agli Uffici Portuali.

Disgrazia

L'egregio Cav. Cesare Maccoci, impresario della compagnia omonima di Operette, che attualmente agisce al nostro Signorelli fu domenica scorsa vittima di una disgrazia che poteva essergli causa di ben più gravi conseguenze.

Nello scendere le scale di casa disgraziatamente scivolò e andò a cadere pesantemente sul pianerottolo sottostante alla scala. Nella caduta riportò la frattura del braccio sinistro e contusioni multiple per la lancia, per cui dovette farsi trasportare all'Ospedale per le cure necessarie. Quivi venne giudicato guaribile in oltre quaranta giorni s. c.

All'ottimo Cav. Maccoci auguri di pronta e perfetta guarigione.

Sulcidio

Giovedì 2 ottobre verso le 8 ant. nei pressi di Terontola tal Mancini cassellante ferroviario affetto da grave e irrimediabile malattia stanco di soffrire, colto il momento in cui era rimasto solo, afforato un rasoio che aveva sopra il comodino, si recise la carotide e morì all'istante.

Il fatto ha destato grande impressione in quella popolazione.

Concorso

Presso il Ministero della Marina è aperto un concorso a 70 posti di applicato di 3.a classe nel festo di ordine dei RR. Arsenali Marittimi con l'annuo stipendio di L. 1500.

Le Domande di coloro che intendono prendere parte a detto concorso dovranno essere inviate al Ministero della Marina (Servizio dei personali Civili) non oltre il 5 novembre p. v.

Per altre notizie in proposito rivolgersi alla Prefettura (Gabinetto).

Posti nelle ferrovie

L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato (Direzione Compartimentale) Divisione Movimento Firenze, ha bandito un concorso per esame a 90 posti di applicato in prova.

Al detto concorso potranno prendere parte coloro che siano provvisti di licenza tecnica o ginnasiale superiore conseguita in una scuola Regia o paragonata del regno o di un certificato scolastico equivalente, che abbiano gli altri requisiti tassativamente stabiliti dall'apposito programma e che facciano pervenire regolare domanda, corredata dei prescritti documenti, non più tardi del giorno 12 novembre 1913 alla prefata Direzione Movimento.

Chiunque ne faccia richiesta potrà ritirare presso gli Uffici dell'Amministrazione e presso i capi stazione il programma del concorso in parola.

Importante per l'elezioni generale

Avvertiamo i lettori e gli amici che dentro la prima decina del corrente mese di Ottobre, l'Unione Popolare avrà pronto per la diffusione in tutta l'Italia un Foglietto speciale per le elezioni.

Chiara, preciso, popolarissimo, dedica la sua prima parte a formare la coscienza dell'elettore ed a metterlo in guardia contro qualunque atto o tentativo di corruzione, di violenza, di minaccia, brogli, raggiri ecc., esponendogli, nella seconda, in modo pratico, come si vota secondo la nuova legge.

ma nuova — assumono un'importanza eccezionalmente alta, e che dal loro risultato p. v. ad uno dei comandi di deposito del Corpo Reale Equipaggi di Spzsa, Napoli, Taranto o Venezia o di difesa Marittima di Messina e Maddalena.

UNIAMOCI!

Quanto più si avvicina la memorabile data del 26 ottobre tanto più sentiamo l'impellente bisogno di stringerci concordi per far argine alla *marca invadente massonica* che, rotte le dighe, vorrebbe seminare la morte nel nostro paese.

Onesti di ogni partito, cittadini e socialisti, date bando ad ogni incertezza e votate compatti il nome di GIUSEPPE SANARELLI

la fulgida gloria del Collegio di Cortona.

Cronaca religiosa

DIARIO SACRO

12 Ottobre — Dom. 22a dopo Pent. — La MATERITA DI MARIA SS. — A S. Domenico all' *Ave Maria* chiusa dell' Ottavario della Madonna del Rosario, Te Deum e Benedizio. 13 Lun. — S. EDUARDO Conf. 14 Mart. — S. CALISSANO Papa e Martire. 15 Merc. — S. TANZIO Vergine. 16 Giov. — S. FRANCESCO BORGIA Conf. 17 Ven. — S. LEONARDO Vedova. — A S. Cristoforo all' *Ave Maria* incomincia il Triduo in preparazione alla Festa della Purità di Maria SS. 18 Sab. — S. LUCA Evangelista. — *Ave Maria* della Sera a ore 17 3/4.

Esposizione di arredi sacri

Per cura della Pia Opera del lavoro per le Chiese povere avrà essa luogo in S. Agostino il 18 e 19 corr. dalle ore 10 alle ore 12.

Si rende noto che in appresso i M. R. Sacerdoti che desiderano ottenere arredi sacri per uso delle loro chiese dovranno avanzare a S. E. Mons. Vescovo non più tardi del 31. Maggio la loro istanza.

POSTA APERTA

Sig. Tullio Gisci, Dirett. Gen. Ministero del Fondo Culto Roma, Signor Ezio Armani Ferrara, Sig. Don. Emilio Fischì, Tenente dei RR. Carabinieri, Ing. Mariano Foster, Milano, ricevuto abb. gratie.

Stato Civile di Cortona

dal 3 al 10 Ottobre NATI

N.º 17 Maschi N.º 12 Femmine N.º 7 MATRIMONI

Tronchi Giuseppe e Rosa Meattini coloni — Rocchi Ulisse e Del Sauto Santa coloni — Accioli Pietro e San-bini Maria coloni — Sarcoli Serafino e Gori Annunziata coloni — Pieroni Oltino e Fiabanelli Filomena coloni — De Romanis Rag. Riccardo Impiegato e Loda Polvani possidente — Maggi Luigi e Malentacchi Caterina coloni — Mattioli Agostino e Gostinucchi Maria coloni — Giannini Giulio e Biagiotti Ameglia coloni — Montineri Ricivotti scapellone e Capucci Ines atto a casa.

MORTI A DOMICILIO

Fiorenti Zelindo m. 20 — Ricci Guido m. 18 — Mancini Pietro a. 61 — Bernardini Alessandro a. 65. — Cevarelli Vienna m. 6 — Meravigli Giov. Batta a. 45 — Feliciani Domenico m. 9 Bidoni Maria m. 5 — Rossi Giuseppe a. 2 — Pareti Carla m. 20 — Patassini Pasquale a. 24 Iesti Elviro g. 40.

ULTIM' ORA

In guardia !!

Ci consta che con maggiore insistenza alcuni fautori del Lapegna, per cat-

tivarsi maggiormente il favore del campagnoli, vanno propalando notizie non vere sulla tolleranza religiosa professata dai radicali. I radicali, lo sappiamo ancora una volta gli incauti, vogliono una guerra ad oltranza alla Chiesa e a tutte le sue istituzioni. La vittoria del Lapegna sarebbe adunque disastrosissima anche sotto questo rispetto.

OGGI PIU' COMUNI CHE MAI.

La stitichezza, l'indigestione, le malattie di fegato oggi sono più comuni che mai. Noi non condanno la stessa vita attiva e all'aria libera dei nostri padri: i nostri cibi non sono così semplici e sani e il nostro lavoro si ripercuote con più forza sui nervi e sul cervello.

Tutte queste condizioni tendono ad indebolire l'organismo su che il fegato, lo stomaco e gli intestini richiedono spesso un aiuto artificiale per separare le parti utili e le nocive dei cibi, sotto pena di avere il sistema denutrito e i rifiuti dell'intestino cambiati in tanti veleni. Questa è la grande causa della stitichezza, bile, indigestione, mali epatici, dolori di testa, nausea, acridità, dolori fra le spalle, affanno dopo i pasti, flatulenze, dolori di stomaco e di susseguenti complicazioni che spesso hanno un esito fatale.

Non andate soggetto a questa causa di morte. Qualcuno di questi sintomi, dove non è curato, dove non è aiutato la natura con l'attentivo ad un regime semplice e sano, dedicarsi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole digestive Foster riusciranno di alto valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. La Pillole Digestive Foster non producono dolori e disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nel coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolosa degli intestini e perciò li aiutano a ricuperare la loro forza per agire naturalmente.

Si acquistano presso tutte le farmacie L. 1,25 la scatola, L. 7. sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via d'Appiccio 19, Milano — Rifiutate ogni imitazione.

Specialità proprie nazionali ed estere

Oggetti di gomma - Medicature antisettiche - Acque minerali.

Prodotti per fotografie

FARMACIA CENTRALE — CORTONA

Il Dott. Dino Aimi, medico condotto della città di Cortona specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in via Nazionale N. 3.A. tutti i giorni dalle 10 12 alle 12,12.

RAIMONDO BISTACCI Editore Gerente responsabile — Cortona Tip. dell' *Etruria*.

Advertisement for Ferro-China Bisleri Tonic, featuring a dog logo and text: FERRO-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE. ACQUA DA TAVOLA NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie.

ANTICANIZIE-MIGONE
RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO
E' un preparato speciale...

UNA SCATOLA DELLE VERE PASTIGLIE VALDA
bene impiegata, utilizzata a proposito
PRESERVERA la vostra COLA, i vostri BRONCHI, i vostri POLMONI
CURERA i vostri Raffreddori di testa, Grippe, Influenza, Catari, Bronchiti, Asma, Emfisema, Pneumoniti, ecc.

Publicità dell'Etruria
Lucido Porcellana
PER BIANCHERIA
E' il migliore preparato che non contenga sostanze corrosive...

IMPRESA IMPIANTI ELETTRICI
Ditta Nibbi Carlo - Deposito in Piazza V. Emanuele - CORTONA
Impianti d'illuminazione elettrica, motori, elettropompe, ventilatori...

ACQUA DERNA DEL PARADISO
LA GAZZOSA NATURALE
L'ideale delle Acque da tavola
Deposito presso la Farmacia Centrale Cortona.

TIPOGRAFIA COMMERCIALE CORTONA
Illustrissimo Signore,
In data 12 agosto p. p. rimisi alla S. V. il mio...

FORMAGGIO GRANA PARMIGIANO REGGIANO
Premiata Produzione diretta
Gran Medaglia d'oro e Gran Prix Esposizione nazionale...

OH! SAPONE BANFI
SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle bianca, morbida
LUCIDO BANFI
PER SCARPE E PELLE

VENDESI un legnetto a quattro ruote
boono stato. Per trattative rivolgersi al Carroziere Barocci in Via Guelfa presso Porta S. Agostino.

AMIDO BANFI
(MARCA GALLO)
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva la biancheria

SOCIETA LIGURE LOMBARDA
per la raffinazione degli Zuccheri
Avvertiamo i proprietari dei terreni che hanno i lupini ecc. sono stati sostituiti...

AGLI AGRICOLTORI
Per la semina delle piante da orto e da giardino rivolgersi alla premiata ditta:
FRATELLI INGEGNOLI - MILANO
che invia opuscolo gratis a richiesta.

ALMANACCO ITALIANO 1915
FRATELLI INGEGNOLI - MILANO
Illustrissimo Signore,
Assicuro pertanto che oltre al suddetto proto c'è personale, macchinario e materiale...

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

ABBONAMENTI
Anno L. 3,50
Semestre L. 2,00
Trimestre L. 1,20
Cio' diritti d'iscrizione L. 10

AVVERTENZA
Le lettere e le cartoline non frangate al respingimento. I manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

IL NOSTRO DOVERE

Ancora una settimana e saremo chiamati alle urne. Gli elettori cattolici, degni di questo nome, sappiano compiere il loro dovere.

protesto che la religione dev'essere superiore alla politica! La religione è certamente superiore alla politica, ma essa dev'esser difesa dai cattolici in ogni campo...

Bibliografia
pubblicazioni di attualità
La crisi della rappresentanza politica. Nella presente lotta elettorale, questo studio pregevolissimo dell'illustre Prof. T. Marchi...

Per i voti della Campagna
Benchè alieno per istinto dalle lotte elettorali che troppo spesso assumono forma incivile e violenta...

Notiziario
Il Grand' Oriente della massoneria Ettore Ferrari, ha mandato ai giornali una replica contro il Referendum...

Notiziario
I circoli giovanili anticlericali spargono una tessera stampata a Parma, nella quale la gioventù si obbliga di essere rivoluzionaria - antipatriottica - antinazionale - anticlericale...

Notiziario
Finora furono proclamate millecentodieci candidature e non siamo a nulla! Oh! le semina lire d'indennizzo sono tale spicchio da attirare qualche allodola...

Notiziario
Nella relazione del comm. Boudi, sull'esercizio del lotto furono incassate per proventi delle giocate centoseimilanti, novecentoventiquattro mila, ottocento quarantadue lire e trenta centesimi.

Notiziario
Pensate amici che ritardandoci noi dalla lotta, trionferanno gli elementi torbidi, i partiti anticristiani. Stando noi a casa, le presenti elezioni saranno disastrose; la Camera che ne verrà fuori sarà composta di gente senza fede...

Notiziario
Guai a noi cattolici, se non sentiamo questo dovere, tutto il peso di questa responsabilità! Guai a noi, se ci tiriamo in disparte col

per la bella faccia di quel candidato? E cost' che da certe misteriose condizioni d'interessi, pur di favorire la vittoria delle proprie creature, si giunge pur troppo a profanare senza scrupolo tutto ciò che è di più sacro nella coscienza della giovin' e fiorita Nazione!

Si era trovato finalmente nel nostro stesso Collegio un candidato dalla provata grande competenza per gli interessi agricoli, e di altissimi provati meriti parlamentari, e notoriamente illustre nella scienza...

Ed è appunto ciò che noi siamo indotti a temere, anche per il nostro Collegio, se è proprio vero che l'assidua, intensa e continua propaganda dei tanti favori fatti e delle infinite promesse di future belle cose, abbiano già conquistata al candidato della così detta democrazia molta parte della gioventù campagnola.

Ultimamente, a lotta elettorale già impegnata, abbiamo purtroppo dovuto vedere, con grande rammarico, con vero sconcerto di buoni Italiani (e speriamo che prima del 26 non avvenga di peggio!) un Ministro trascinato a farsi complice del deplorabile sistema coll'invio di un telegramma gratulatorio annunziante al candidato La Perga che « S. M. il Re si è compiaciuto di firmare un Decreto ecc. per una scuola ecc. ecc. »

Non si accorgeva l'On. Ministro che con quel telegramma in quel momento, per procurare pochissimi al partito, coincideva perfino la Sacra Maestà del Re, in questo suo vero mercato di coscienza (quasi, che il nostro Re, che nel suo Sovrano Ufficio tutti i giorni dà la sua firma a Decreti del Regno, si fosse degnato di concederla oggi proprio

Costoro hanno dimenticato che in cima agli ideali dei liberali e dei conservatori stucchi deve stare il culto degli interessi nazionali e il sacrificio degli interessi propri, ed aver dimenticato ciò fino al punto di schierarsi accanto alla falsa democrazia vergognosa massima!

Ma io mi conforto riflettendo che la gran



massa degli elettori del nostro collegio è formata dalla campagna e che questa è ancora la meno corrotta: lo confida ancora che essa non abbia perduto il tradizionale buon senso e possa ancora essere utilmente illuminata sulla immane turpitudine che le si gioca dal poco scrupoloso manovratore della candidatura Lapegna.

Noi tutti sappiamo e vediamo che costoro, e specialmente gli anticlericali, vanno da più giorni per le campagne a mendicare voti: il pro Lapegna raccomandandolo, oltre che come procuratore potentissimo di favori personali e locali, anche siccome uomo d'ordine, e perfino come uomo di fede religiosa (!). Sappiamo pure, e comprendiamo come a questo basso mestiere non siano adatte e non si adatteranno le persone oneste che hanno in serio concetto la dignità politica degli elettori.

Ma è ormai dovere di tutti i padroni, i quali santono di meritarne la stima e l'affetto dei loro dipendenti della campagna, fare verso di questi qualche cosa pur rimanendo nei limiti del dignitoso rispetto della libertà elettorale.

Noi invero, ottimisti impuniti, crediamo che, — malgrado tutta la semenza di odio e le insane propagande fatte dai falsi democratici, dai socialisti e dagli anticlericali, la grande maggioranza dei proprietari di terre cioè tutti quelli che avvicinano sposo e onestamente trattano i propri contadini, abbia ancora grandissimo ascendente sulle famiglie coloniche.

Ebbene! tutti costoro chiamano a sé i coloni od almeno i capocchia; e senza pressioni, senza false promesse ed inutili minacce (spieghino loro affinché questi lo portino a loro volta alle proprie case) il verbo di questo solenne momento Nazionale.

I più dei campagnuoli oltre l'onestà e i sentimenti d'ordine e la Fede hanno il cervello fine: e basterà dir loro che essi, prima di votare, aprano bene gli occhi della coscienza e guardino bene in faccia chi è che predicò e che predica per candidato democratico, e chi è che lo precede e lo segue quando torna ogni anno da Napoli e da Roma a chiedere i voti di questo Collegio. Basterà infine additar loro da un lato questa miserevole pergrinazione di chi scalmanandosi batte da quattro mesi la campagna (!) e dall'altro lato il dignitoso riserbo di chi accetta la candidatura ed espone il programma attente sereno il giudizio delle urne (!).

E gli elettori delle campagne senza bisogno né di promesse né di minacce, non tarderanno ad accorgersi della solenne mistificazione che da tanti ciarlatani si è tentato perpetrare su loro in danno del nostro Collegio, sapranno orientarsi da sé medesimi e preferiranno all'Avv. di Napoli il colto figlio della gentile Toscana il perfetto conoscitore degli interessi locali e di quelli nazionali avendo seduto degnamente tanti anni al Parlamento.

Il compito è facile e doveroso. Convinti i capi e gli anziani delle famiglie, essi faranno facilmente il resto sui giovani, perché la società domestica del contadino Toscano è ancora politicamente onesta e navigliosamente unita d'interna solidarietà. Ancora vi è tempo.

(1) Indice massonico della debolezza del candidato

(2) Indice della piena fiducia nell'esito

AVV. ANTONIO BERTI

Esce in questo momento il proclama per le accoglienze da tributarsi a Lapegna in questi termini precisi e per onorare l'Uomo che a dato a Cortona il Corso Magistrale, e che ha speso 5 anni di attività per la difesa dei nostri interessi.

A riprova di quanto giustamente rileva l'Avv. Berti nell'articolo di fondo viene in buon punto Proclama. Quei Signori che la sottoscrivono non sanno dunque portare altro argomento di reclame pel proprio candidato all'infuori che la famosa Scuola Magistrale di là da venire (interesse tuttora locale della Città di Cortona) e i 5 anni di attività spesi da lui a difesa

Cortonesi, in guardia! Il Lapegna... in maschera

In questo collegio di Cortona si assiste ad uno spettacolo, che, se non fosse un caso sporadico, dovrebbe farci pensare ad un parlamento in maschera.

È riuscito da tutti chi era il candidato Lapegna « un massone autentico, un funzionario della Giordano Bruno, un segretario del Partito radicale. Ma nessuna avrebbe immaginato che, assunto la veste di quello, venisse a dire la corona tra i nostri ingenui contadini o a cantare l'inno dei pellegrini di Lourdes « Noi vogliamo Dio ». Or bene tutto questo ha fatto, diceci, il Lapegna con faccia di bronzo...

Se non fosse una commedia esilarante, si potrebbe chiamare la più disonesta delle turpitudini.

Il Lapegna ha dichiarato ai nostri contadini che rispetta la religione non solo, ma personalmente che è cattolico convinto... Si può essere più ridicoli? Si può dare sfacciataggine maggiore di questa? Ma per chi ha preso i nostri contadini il Lapegna? Per tanti napoletani da strapazzo o per un grezzo di pecore sempre pronto a farsi tocare dall'ultimo venuto, incapaci di ogni ragionamento, privo di ogni senso comune? Oh! la gentile, la colta, la cosciente e civile Toscana a che cosa è ridotta: ad una plaga del più arretrato mezzogiorno.

Come osate chiamarvi cattolico, o Lapegna, se uscite ora dai meandri di quella setta segreta che vuole rovesciare il trono e l'altare, distrutto ogni sentimento religioso, e ove ritornate a render conto dei successi ottenuti? A quella setta che è stata anche ultimamente messa alla gogna da tutti gli onesti d'Italia? Ma voi lo sapete chi siete e che cosa volete. A Castiglionfornetto l'avete detto tra l'accezzaglia dei vostri: avete detto che col denaro dei preti, erigerete ospedali per ciechi, pegli invalidi ecc. ecc.

Ecco la turpitudine la più incredibile che si sia mai compiuta; turpitudine dal lato religioso, facendo il bulfone col dichiararvi cattolico in campagna, e mangiapreti in paese, turpitudine dal lato materiale, perché non solo voi nullità morale, personale, e di più forestiero, non potete mantenere una sola delle vostre promesse, ma tutte quelle che avete fatto non sono del vostro programma, ma semplicemente della giustizia sociale, e che ogni governo civile svolgerà gradatamente anche senza di voi e meglio di voi.

Il vostro programma ecco qual'è, e:

- 1.0 — Scristianizzare l'insegnamento, la famiglia, lo stato.
2.0 — Abolire il catechismo e ogni istruzione religiosa.
3.0 — Scacciare ed escludere gli insegnanti credenti dalle scuole.
4.0 — Abolire le garantizie papali ed il Papato.
5.0 — Sopprimere tutte le congregazioni religiose.
6.0 — Sottrarre i beni a tutte le congregazioni religiose e tutto il patrimonio ecclesiastico per servirsi a scopo massonico.
7.0 — Scristianizzare tutte le opere pie e tutte le opere di beneficenza, e prendere le amministrazioni delle opere e delle altre per servirsi della sola massoneria a scopo di mutuo soccorso fra i suoi affiliati.
8.0 — Fare a meno del Ministro del culto.
9.0 — Far precedere il matrimonio civile al religioso, e propugnare la legge del divorzio.
10.0 — Divulgare i funerali civili e la cremazione.
11.0 — Scionsacrare i composanti.
12.0 — Commemorare uomini e avvenimenti, il cui ricordo serva di propaganda contro la Chiesa e contro le istituzioni, e venire così all'abolizione del calendario cristiano e alla formazione d'un calendario civile.
Se questo è il vostro programma, o Lapegna, perché venite a Cortona e non andate

te piuttosto nel vostro napoletano! Avete ereditato forse che qui il popolo sia meno cosciente di quello del meridionale? Disingannatevi. Il popolo del Collegio di Cortona è un popolo che non si lascia sedurre dalle vostre menzogne.

Voi pretendete che l'Italia sia atea, immonde. Questo non avverrà mai, e tanto meno avverrà nella terra di Margherita, dove tutta parla della pietà squisita, della fede gigante dei nostri padri.

Andate, o Lapegna, unitevi pure a quei membri di quella Associazione che ora ora in Roma, con teppismo inaudito, aggrediva noi i cattolici delle nazioni sorelle.

Andate, qui a Cortona, non-stante gli sforzi umani di tanti nostri miserabili contadini che per voi hanno, orribile a dirsi, rinnegata la loro fede, qui, non c'è posto per voi!

L'ETRUSCO

EVVIVA L'ON. SANARELLI che ama e protegge gli agricoltori, gli artisti e gli operai.

Come si vota La scheda

Secondo la nuova legge nuova l'elettore non vota più scrivendo il nome del candidato sulla scheda bollata: ora l'elettore non può votare se non colla scheda stampata.

La scheda deve essere di carta bianca, consistente ed in caratteri comuni e uniformi: essa deve avere la forma quadrata col lato della precisa lunghezza di centimetri dodici e negli angoli arrotondati.

Sulla scheda devono essere stampati solamente il cognome e il nome del candidato (la paternità solo in caso di omonimia) in nero su entrambe le faccie, cioè da tutte due le parti, nel centro preciso, in uno spazio non eccedente i sei centimetri di lunghezza.

Per rendere possibile il voto agli analfabeti, la legge permette che sulla scheda vi sia un contrassegno (ritratto, simbolo, disegno ecc.) anche colorato.

Il contrassegno non è obbligatorio; è facoltativo per i candidati; ma una volta scelto, deve essere messo in tutte le schede nella forma, col colore e al posto sempre perfettamente uguali. Ogni anche piccola variazione è motivo di nullità.

L'elettore che non sa leggere si informi quindi bene da persone di fiducia del contrassegno che distingue la scheda del candidato per cui vuole votare: questo bisogna ripetere agli analfabeti.

L'elettore deve portare con se la scheda, guardando che sia pulita: non deve mai pigiarla.

Nella sezione però i candidati, come vedemmo, possono avere i propri rappresentanti, e questi hanno diritto, pur astenendosi da ogni propaganda verbale, di consegnare schede del proprio candidato all'elettore il quale è libero di usarle o no.

La busta

Quando l'elettore è entrato nella sala della votazione ed è chiamato, o dopo l'appello, — cioè dopo mezzogiorno — si presenta al tavolo del seggio col suo certificato elettorale, riceve dal presidente una busta speciale sulla quale il seggio ha preventivamente impresso un timbro e apposta la firma di uno scrutatore, nonché un numero progressivo sul talloncino annessa alla busta stessa.

Consegnando la busta all'elettore, il presidente ne legge ad alta voce il numero progressivo perché uno dei componenti il seggio la scriva di fianco al nome dell'elettore nella lista della sezione.

Ricevuta dal Presidente la busta, che deve essere aperta, l'elettore si ritira, in una delle cabine disposta nella sala della sezione: una volta entrato nella cabina è sicuro di non esser veduto da nessuno: e il seduro ad un tavolo apposito, deve introdurre nella busta la scheda badando di non pigiarla. Se la scheda viene introdotta piegata, il voto è nullo.

Introdotta la scheda, l'elettore deve inumidire colle labbra l'oratura gommita della busta, come si fa per chiudere una lettera, e chiudere così la busta stessa.

Ma deve aver cura di non deteriorare la busta, e specialmente di non staccare il talloncino che vi è unito.

Uscito dalla cabina, l'elettore consegna la busta così chiusa al presidente, il quale ne stacca il talloncino e lo distrugge, e poi depone la busta nella seconda urna appositamente fissata sul tavolo e chiusa a lucchetto.

L'elettore che riceve una busta deteriorata o che l'abbia, per errore o per negligenza, deteriorata lui, può chiederne un'altra al presidente: in nessun caso potrà averne una terza. Il Presidente, se l'elettore gli restituisce la busta aperta, lo invita a chiuderla.

La busta, che si rifiuta di riconsegnare della busta ricevuta dal presidente è punibile con multa fino a 100 Lire.

Quando l'elettore si presenti dimostrando impedimento fisico, può farsi sostituire nella operazione del voto da altro elettore di sua fiducia.

L'orario

La sala della sezione elettorale si apre alle ore 8 precise.

La votazione si inizia coll'appello nominale e ciascun elettore è chiamato dal segretario, o da un membro del seggio, nell'ordine della iscrizione nella lista.

Alle ore 12 il presidente sospende l'appello nominale e la votazione continua senza seguire più l'ordine d'iscrizione nelle liste.

Alle ore 17 — se non sono presenti elettori che debbano ancora votare — o, in qualunque caso, alle ore 20, il presidente dichiara chiusa la votazione e dopo questa dichiarazione nessuno può più essere ammesso a votare.

Quando l'elettore che vuol sbrigarci nella mattinata deve aspettare che il suo nome sia chiamato nell'appello.

Se non vuole assistere all'appello ed aspettare di essere chiamato, può recarsi a votare dopo mezzogiorno e in questo caso si presenta senz'altro al presidente del seggio, ma prima delle ore 17.

Chi non è nella sala della votazione prima delle 17, non può più votare.

Dopo le ore 20 nessuno vota più anche se sia entrato nella sala prima delle 17.

Da Montanare

ACCOGLIENZE ENTUSIASTICHE

all'On. Sanarelli

Montanare 15 (m. s.)

Domenica mattina u. s. circa le ore 11 si sparse la notizia che il nostro futuro deputato On. Giuseppe Sanarelli sarebbe di qui passato per andare a Mercatale e che nel pomeriggio al suo ritorno avrebbe sostato brevemente in mezzo a questa popolazione.

Questi buoni popolani, con a capo le ottime famiglie dei Signori Ferranti e del Signor Tattanelli, si affrettarono naturalmente a preparare una dimostrazione cordialissima all'amatissimo nostro candidato, ma la ristrettezza del tempo non permise di potere effettuare quanto era nell'animo di tutti. Il Signor Gian Domenico Ferranti e la sua cognata Signora Angiolina avevano messo la loro bellissima villa a disposizione dell'On. Sanarelli ed avevano tutto preparato onde l'accoglienza dell'illustre cittadino riuscisse cordialissima e degna di lui e delle nobilissime persone che lo accompagnavano.

L'On. Sanarelli fu di ritorno da Mercatale circa le ore 18 e seguito da numerose personalità del Villaggio di Mercatale e di Cortona si fermò tra noi, accolto entusiasticamente da oltre trecento persone che applaudivano calorosamente. Durante il suo passaggio anche la via che conduce a Pergo era gremita di buoni agricoltori inneggianti all'On. Sanarelli.

Fra tanta armonia di popolo va notato però il modo di agire dei soliti dieci bellimbusti di Scanziana e per giunta, e chiudere così la busta stessa.

Introdotta la scheda, l'elettore deve inumidire colle labbra l'oratura gommita della busta, come si fa per chiudere una lettera, e chiudere così la busta stessa.

le non elettori, i quali fatti abbracciare apposta e istigati da un giovanotto imberbe inviato colà espressamente dal Campaccio per organizzare una dimostrazione ostile, si abbandonarono ad una chissata invidia che riscosse il bisbiglio di quei pochi che l'avvertirono.

Tuttavia ciò passò quasi inavvertito e a quei ragazzi non rimase altro che andarsene per non andare incontro a qualche lezione meritissima. L'On. Sanarelli non poteva davvero aspettarsi un entusiasmo simile né ancora più trionfante accolto. Montanare, Pergo, Montefiano, che costituiscono una sezione importantissima, voterà tutta plebiscitaria per l'On. Sanarelli ad eccezione di qualche famiglia guadagnata dalle belle promesse del massone Lapegna.

CONTADINI

Ricordatevi che l'ON. SANARELLI fu sottosegretario di Stato all'agricoltura, e chi du que meglio di lui saprà tutelare i vostri interessi agricoli?

LA CANDIDATURA GUGLIELMI procede trionfale a Montefiascone

Siamo lieti annunciare ai numerosi amici ed ammiratori dell'on. Giorgio Guglielmi che la sua candidatura di Montefiascone procede nella sua marcia trionfale.

Il programma che il giovane e colto candidato ha riaffermato ai suoi elettori ha destato in ogni classe di cittadini le più schietti simpatie e tutti si stringono intorno al suo nome onorato.

All'on. Giorgio Guglielmi vada dunque anche da questa colonna il nostro fervido saluto augurale.

IL CAMPADARIO ETRUSCO DEL MUSEO DI CORTONA

III

Bacco solare, il sidereum Dionysium i-gne radiante coronatum di Eupalmo, è rappresentato sedici volte nella nostra lampada, nelle sculture testine che si affacciano tra un berco e l'altro: è noto come il numero 16 fosse sacro presso gli etruschi; 16 erano gli dei da loro adorati; 16 spogli doveva, secondo le loro credenze, durare il mondo. I raggi del nunc sono espressi nelle corna Taurine che gli escono dalla fronte; figurazione a lui comune col Bacco egizio, col persiano coll'indiano, tutti del solari. Cantò il Petrarca, forse innocuo.

Cade virtù dalle infiammate vene.

Bacco-sole è dunque bacco-infero, liberatore delle anime dai supplizi e dalla notte del Tartaro; dio dei trapassati, o piuttosto dei risorti.

Nelle scene della lampada cortonese, è scolpito il viaggio dell'anima, dal punto in cui esce dal corpo, fino all'ultimo suo fato, lo destino. Al momento della morte, canti e suoni lamentosi accompagnano lo spirito, che abbandona la carne. Le scene, quantunque promettesse gioia agli uomini, erano tristi e Giobbe, piangeva le sue sventure sul « tono delle siren ». La nuda anima si trova poi in mezzo alla onda irremovibile, nella quale il delirio aveva forse incarico di mondarla e di purificarla, oltre che di trasportarla all'altra vita. Nella zona degli animali, potrebbero essere raffigurati i gastighi che, nell'altra vita aspettano i malvagi. Il cinghiale abbattuto da due mastoi, starebbe a significare il superbo, il violento, punito; il cavriolo snello prostrato dal grido e dal leone alato, presenterebbe il supplizio dell'uomo stolido; quella dell'orco sensuale, verrebbe descritto nel bave attorato dall'altro grido; il tonido cervo, abbrancato dalla tigre e dalla leonessa, simboleggerebbe il vigliacco che porta la sua pena.

La maschera, centro di tutta la composizione, è una delle Gorgoni, descritte da Esiodo, nella sua teogonia, che Virgilio mette insieme ad altri mostri, sulle porte infernali. Questa immagine, tiene un posto primario nei monumenti sepolcrali dell'Etruria; qui significa l'orrore tartareo più profondo.

Il nostro bronzo ha per concetto rappresentativo, l'esaltazione di Bacco-sole, vincitore nell'inferno, e tutte le figure a lui si riferiscono. Panico e siren, satiri e sileni, formano la sua corte nella festa dionisiaca, e qui suonano istrumenti banchieri. Al Dio-fator di eta non sono estranei i deliranti condottieri delle anime, che notano nella fascia ondosa: nei baccanali, il nudo è accompagnato da helve, di cui sa eccitare e moderare il furore; ha dunque comando anche su quelle d'Averno. La Gorgone divoratrice, l'inesorabile punitore, Plutone, anch'essa ha dovuto cedere più d'una volta al Bacco-solare.

Questa lampada, donario funebre, portante la celebrazione della sua divina potenza, era dunque destinata a implorare al defunto, eredità di lodi e di lacrime — 1.0 giro felice passaggio del fiume misterioso — 2.0 giro: difesa contro le zanne delle fiere — 3.0 giro e finalmente salvezza dalle fanci del'orrenda voragine gorgonica, — centro.

Altri significati reconditi, forse si celano in questa rappresentazione. Gli etruschi sedevano una ricca sapienza esoterica, ed io invito artisti, storici, filosofi, non solo, ma anche cultori delle dottrine occulte, ad andare a vedere e a studiare il meraviglioso Licio, che avrà rischiato qualche nobilità sepolcrale ardendo pieno d'oli profumati; avrà illuminato banchetti funerarî, libagioni anniversarie della gente etrusca; di questa gente, che serbò tanto viva la fenella sopravvivenza dell'anima al disfacimento del corpo.

TERESA D. D. VENUTI.

CRONACA

Il nostro Ricreatorio Festivo a Castiglion Fiorentino

Il 13 corr. favoriti da un dolce mattino di autunno una schiera di giovanetti del nostro Ricreatorio con un loro superiore salivano le pendici del limitrofo paese di Castiglion Fiorentino. Dopo la visita ai principali monumenti cittadini si raccolsero a mensa all'ombra della Croce Francescana, fatti oggetto da parte di quei buoni P. P. Capuccini e sopra tutti dal cortesissimo P. Giordano alle più oneste e liete accoglienze.

I bravi giovanetti ritornarono in città a sera avanzata soddisfattissimi della giornata ziosa.

All' Istituto Agrario Vegni

Dal 22 al 30 Settembre hanno avuto luogo gli esami di Licenza, presenziati dal Comm. G. Patanò, in qualità di R. Commissario, incaricato dal Ministero di Agricoltura. I risultati degli esami sono stati ottimi poichè tutti i candidati hanno conseguito la licenza in questa prima sessione, e cioè: Gaetano Remo di Roccastrada (Grosseto) - Mescolini Orlando, di Roma - Chimentini Carlo, di Vignale (Pisa) - Chivacci David, di Prato-verchio (Arezzo) - Mainardi Augusto di Montepertuso (Firenze) - Franceschi Giovanni di Arezzo - Gianneschi Alberto, di Montalcino (Siena) - Valentacchi Martino d'Arezzo - Meacci Giuseppe di Frassineto (Arezzo).

Alla proclamazione assistevano il Conte Avv. R. Baldelli Bui, il Comm. Ing. G. Tombei Trecci, l'Ing. L. Socini, della Giunta di Vigilanza.

L'illustre Comm. Patanò ebbe vivissime parole di lode per il modo come procede l'Istituto e per gli splendidi risultati che costantemente ritraggono dall'insegnamento teorico e pratico; encomiò i lavori sperimentali intrapresi nel Podere Scuola e si compiacque moltissimo del nuovo indirizzo dato dalla Giunta di vigilanza alla Fattoria delle Cappezine.

L'apertura delle scuole medie e primarie a 4 novembre

L'on. Crivaro, Ministro della Pubblica Istruzione, ha emesso ora una circolare nella quale dispone che l'inizio delle lezioni di tutte le scuole medie e primarie sia prorogato, causa le elezioni generali politiche, al 4 novembre.

La fiera di Martedì, causa forse l'incostanza della stagione, non fu di notevole importanza pel vantaggio cittadino.

Per chi spende corrispondenze

La Direzione Generale delle Poste comunica: Allo scopo di agevolare il lavoro di bollettatura delle corrispondenze ed ottenere impronte nitide e facilmente leggibili si è ritenuto opportuno di dotare, per ora, i principali Uffici Postali del Regno di macchine elettriche che compiono il lavoro di bollettatura inappuntabilmente in un tempo brevissimo.

Il nostro sistema per altro non produrrà per intero gli effetti che da esso si attendono, se il pubblico a sua volta non presterà volentieri l'opera sua, curando la osservanza delle seguenti prescrizioni.

1.0 I francobolli dovranno sempre essere applicati all'angolo destro delle corrispondenze. 2.0 Evitare che le eventuali intestazioni delle buste occupino tutta la testata delle buste stesse ma siano invece ristrette all'angolo sinistro in alto.

Una circolare dell'on. Giolitti per la revoca delle licenze d'armi

Il Presidente del Consiglio ha inviato ai prefetti del Regno il seguente telegramma. « Ho rilevato che ai comizi elettorali per accipiano individui con armi per servirsi a scopo di intimidazione, commettendo così l'abuso che l'art. 18 della legge di P. S. indica come motivo per la revoca delle licenze.

« Bisogna quindi esercitare la più severa vigilanza per scoprire coloro che nei detti comizi portano armi e ritirare e revocare loro immediatamente la licenza. Dispongo pure che durante il periodo elettorale, non siano concesse altre licenze per porto di rivoltella.

Il Ministro Giolitti ».

Un incidente automobilistico

Sabato sera sulla via Foiano — Cortona l'automobile della distintissima famiglia Mariani, per causa di una brusca fermata, necessitaria ad evitare un investimento, si rovesciava gettando a terra le numerose persone contenute. Lo spavento fu molto ma, la Dio mercè, i Sign. Mariani se la poterono cavare con piccole lesioni che furono curate nella villa del Sig. Magi — Diligenti e in quella del Sig. Lazzeri.

Innumerevoli testimonianze di simpatia sono giunte all'egregia famiglia Mariani per il grave scampato pericolo e a queste si associa di buon grado l'Etruria.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Mariani, mentre fa sapere ai numerosi amici della cittadina a cortonese che ogni gran pericolo è stato ormai scongiurato nell'incidente che li ha colpiti, rende profonde grazie a tutti i buoni e specialmente alle nobili famiglie Lazzeri e Magi — Diligenti i quali, secondo il gentile sentimento del loro cuore, si dettero la più sollecita premura nel caso doloroso.

Cronaca religiosa

DIARIO SACRO

- 19. Ottobre — Dom. 23a dopo Pent. — La FESTA DI MARIA SS. — Festa a S. Cristoforo; a ore 7 1/2 Messa di Mons. Vescovo; alle 11. Messa Solenne; alle 16 3/4 Vespri e Benedizione. — Festa a S. Francesco; a ore 11 Messa Cantata; alle 16 3/4 Benedizione. — A S. Domenico nelle ore pomeridiane Esposizione del SS. Sacramento e Benedizione.
20. Lun. — S. GIOVANNI CANO Conf.
21. Mart. — S. ORSOLO e Compagnie Vergini. e Martir.
22. Merc. — S. PIETRO CAPUCCI Conf. — Festa a S. Domenico, dove viene esposto alla venerazione dei fedeli il Corpo del Bato; a ore 9. Messa Cantata; alle 17 3/4 Benedizione.
23. Giov. — S. GIOVANNI DA CAPISTRANO Conf.
24. Ven. — S. RAFFAELLO Arcangelo.
25. Sab. — S. GAVINO e Comp. Martir.

ELETTORI

Non votate per il massone napoletano Lapegna ma affermatevi compatti sul nome del nostro grand-compaesano ON. GIUSEPPE SANARELLI

ULTIM' ORA

Carissimo amico Direttore dell'Etruria.

È dovere di ogni buon cittadino cooperare affinché vadano al Parlamento i migliori soggetti; e ciò giustifica questa anonima che lo scrivente non ha l'abitudine di adoperare.

Da buon cortonese adunque, leggendo il numero di domenica dell'Etruria di « Albertino in giro » ho voluto prendermi il gusto di conoscere dove il napoletano on. Bacca avesse piantato i suoi ponati, e risaputo non ho potuto a meno di pensare ai proverbi: Dio li fa e poi li appaia. Dimmi con chi pratici e ti dirò chi sei.

Infatti esso è ospitato da un grosso possidente il quale dà personalmente un grande incremento al locale consumo del vino, e forse troppo incremento, tanto da scapitare la sua sobrietà; e quindi provocarlo a discorsi pieni di carote e grullerie da far ridere le galline.

Concludendo, ho detto fra me: se è questo il grande elettore, e presentatore alle turbe del napoletano brunista che vorrebbe diventare a Cortona, cosa vorrà esser lui che promette mari e monti a chi non sa fare una tara a quel che dice?

UN ASSOCIATO

IL MAL DI SCHIENA VI AVVERTE



« ogni figura un fatto »

Avete voi un'idea esatta dell'importanza del lavoro dei reni? Sapete che ogni goccia di sangue passa attraverso i reni centinaia di volte al giorno? Ne conoscete la ragione?

Per essere filtrato — per essere liberato dalle impurità. Ecco il grande compito dei reni. essi mantengono il sangue puro, ne tolgono le materie velenose e le eliminano attraverso la vesciva.

Sono rifiuti velenosi dai reni che causano la renella, i dolori di schiena, reumatici, lombaggine, idropisia e calcoli, quando sono lasciati nel sistema dei reni diventati deboli.

Occorre allora una medicina appropriata che aiuti i reni e la vesciva a compiere il loro lavoro; questa medicina si trova nelle Pillole Foster per i Reni. Esse sono composte unicamente per i reni e per l'apparato urinario; fanno quindi una cosa sola, ma la fanno bene. Regolano questi organi come i lassativi ordinari, regolano l'intestino.

Cominciate allora la cura con le Pillole Foster per i Reni, che daranno ai vostri reni la loro energia naturale e li metteranno in istato di eliminare materie nocive, causa prima delle vostre sofferenze. Attaccano il male alla sorgente.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigete la firma James Foster L. 3.50 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale Ditata C. Giorgio, Via Cappuccino 19, Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile — Cortona Tip. dell'Etruria.

**LA TENTAZIONE DI FAUST**

**CHININA MIGONE**  
PROLUMATA  
IN ODORATA  
RETROLOGIA

Vecchio, palato Faust  
Eccelsi Margherita  
Oh, bella a se l'invita  
Co' quei capelli d'or.

De l'acqua di Chinina  
Migone, sono i vani!  
Umano, e lo puoi istarsi  
Avrai di chiara oner!

**L'ACQUA CHININA-MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema circolatorio. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed infarmentato composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e non impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tutta profumata che isodora ed al pettino da tutti i Farmacisti, Profumerie, Parafarmacie, Drogherie, Chicchierie e Farmacie. Direzione generale di MIGONE & C. - Milano, Via Orsini (Passaggio Centrale, 2).

**LA TOSSE**  
Qualunque sia la sua origine  
è SEMPRE ED INSTANTANEAMENTE CALMATA  
coll' uso delle

**PASTIGLIE VALDA**  
Antisettiche

**QUESTO MERAVIGLIOSO RIMEDIO**  
non ha rivali per la cura radicale  
di RAUCEDINI, MALI di GOLA,  
LARINGITI secchi e isteriche,  
RAFFREDDORI di TESTA, BRONCHITI acute o croniche,  
GRIPPE, INFLUENZA, ASMA, ENFISEMA, ecc.

**DOMANDATE, ESIGETE**  
La SCATOLA delle GENUINE  
**PASTIGLIE VALDA**  
portante il nome  
**VALDA**  
In vendita presso tutti  
Farmacisti e Grossisti  
ETNA.

**Pubblicità dell'Etruria**  
**Loculi Porcellana**  
**PER BIANCHERIA**

È l'ideale per chi non vuole  
sostanze corrosive o si usa per rendere  
la biancheria soda, lucida e ben conserva-  
ta. Si sceglie nell'acqua bollente in ragio-  
ne di 2 grammi ogni manica e quindi si  
unisce all'acqua pura.

La tintura si eseguisce con qualunque  
ferro usuale - Ogni busta di 25 gr. di  
loculi serve per la saturazione di 12 canchie  
ossa per consumo di 300 gr. d'acqua.

Prezzo L. 0,35

Vendita presso la Farmacia Centrale - Cortona

**IMPRESA IMPIANTI ELETTRICI**  
Ditta Nibbi Carlo - Deposito  
in Piazza V. Emanuele - CORTONA

Impianti d'illuminazione elettrica, mo-  
tori, elettropompe, sonarati con fogli  
accitatori d'aria, trasformatori, ecc. Eseguiti  
a perfetta regola d'arte con materiale delle  
più rinomate ditte italiane ed estere.

Assortimento completo di lampadari,  
fandi portatili, lampade a filamento metallico  
triplato Philips, Waringham, Wotan,  
Zun Sgiam ecc.

Deposito d'aghi d'aria della rin-  
mata Ditta Ercoli Marelli.

Deposito esclusivo della lampada Wall,  
ogni 50 watt di 1 candela ad uso di  
16 candele. Indispensabile per camere da  
letto. Consumo minimo d'energia.

Deposito di materiale elettrico per te-  
lefuni, parafunni, campanelli elettrici, ap-  
parecchi di riscaldamento, ferri da stirare  
eccellenti ecc.

Per qualsiasi richiesta rivolgersi al ne-  
gocio della Ditta Carlo Nibbi in Piazza Vi-  
torio Emanuele.

Prezzi di assoluta convenienza

**ACQUA D'ERBA DEL PARADISO**  
LA GAZZOSA NATURALE  
L'ideale della Acqua da tavola

Deposito presso la Farmacia Centrale  
Cortona.

**VEVICCOL**  
Il pù energico dei vesicicatori

Per uso veterinario egualgia quasi il fuoco  
vivo tanto nei bovini che negli equini  
senza lasciare alcun segno nel pelo.

Deposito presso la Farmacia Centrale  
Cortona.

**PORMAGGIO GRANA**  
PRMIGIANO  
REGGINO

Premiata Produzione diretta  
Gran Medaglia d'oro e Gran Prix  
Esposizione nazionale, Inter Roma  
1911. Spediscono Pacchi postali  
a da 2 5 kg.

CONTRO ASSEGNO  
Qualità extra L. 2,80 al kg.

Richieste: Bonomi et Baraldi  
Mirandola - (Modena)

**OH!**  
**SAPONE BANFI**  
SEMPRE INSUPERABILE  
rende la pelle  
bianca, morbida

**AMIDO BANFI**  
(MARCA GALLO)  
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO  
Lucida e conserva  
la biancheria

**LUCIDO BANFI**  
PER SCARPE E PELLI  
Raso insuperabile dal 1 Gennaio

Unito all'amido Glutine man-  
tiene veramente morbide le pelli.  
Non contiene acidi. Non s'infiam-  
ma.

**VENDESI** un loggione a quattro ruote  
basso stato. Per trattative rivolgersi a  
Carrozziere Baracchi in Via Gualfa presso  
Porta S. Agostino.

**VENDESI** una casa a tre piani, con tre  
particelle di terreno, una parte è annessa  
alla casa per uso di giardino o di piazza  
letto, e due parti formano poco distante dal-  
la casa un vasto orto con piante da frutta  
e giardino. La casa e terreni sono situati a S.  
Orsistorio in Via dell'orto della Cera in  
onissima posizione.

Il tutto è vendibile per L. 1000. Per le  
trattative rivolgersi all'Etruria.

Tutti coloro che volevano affilare  
cose e ville per la stagione estiva  
si rivolgano all'Etruria.

**SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA**  
per la raffinazione degli Zuccheri

**TIPOGRAFIA COMMERCIALE CORTONA**  
Illustrissimo Signore,  
In data 12 agosto p. p.  
rimisi alla S. V. Ill.ma una  
circolare dalla quale avete  
filarato che la mia Tipografia  
Commerciale si è fusa con  
l'Etruria e che stante il pro-  
tetto tecnico fatto venire a bella  
posta da Firenze, è pronta a  
disimpegnare qualsiasi lavoro  
con la massima sollecitudine,  
nitidezza e precisione come  
lo richiede l'arte tipografica  
senza temere concorrenza nei  
relativi prezzi.

Avvertiamo i proprietari dei terreni  
che l'avena, il lupino ecc. sono stati scelti  
e determinati in più parti d'Italia dalla  
Barabbiola di Zuccheri, unica pianta che  
da all'agricoltore un forte guadagno e con-  
da un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si  
rivolga alle Zuccherie in Montecatini.

**AGLI AGRICOLTORI**  
Per la semina delle piante  
da orto e da giardino rivol-  
gersi alla premiata ditta:  
FRATELLI INGEGNOLI - MILANO  
che invia opuscolo gratis a  
richiesta.

Ma' come in questo momento le indu-  
stri popolazioni della Val di Chiana hanno  
più giustamente reclamata l'azione solidale  
di tutti coloro cui deve stare a cuore, al  
disopra delle infuocate competizioni di clas-  
si o di partiti, la elevazione morale e ma-  
teriale del nostro territorio, che è fra i più  
operosi e i più degni della nostra civile To-  
scana.



# L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

**ABBONAMENTI**  
Anno L. 3,50  
Semestre L. 2,00  
Trimestre L. 1,20  
Con diritto inserzioni L. 10

**RICORDARSI**  
che gli abbonamenti al giornale  
sempre anticipati, gli abbona-  
ti si farò rivolgere agli uf-  
fici postali all'Ann. dell'E-  
truria.

**AVVERTENZA**  
Le lettere e le cartoline non  
francate si respingono, i man-  
scritti non si restituiscono an-  
che se non vengono pubblicati.

**INSERZIONI**  
In seconda e terza pagina,  
ogni linea di corpo 10 cent. 40.  
Dopo la firma del gerente cent.  
20, in quarta prezzi da conve-  
nire. Sconto per più inserzioni

OGNI NUMERO CENT. - 5. DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1 P.P. NUMERO ARRETRATO CENT. 10

## La Candidatura Sanarelli

**A proposito del NON EXPEDIT**

È falsa assolutamente la notizia propalata dagli avversari che pe' cattolici cortonesi viga ancora il non expedit.

I buoni cattolici sono anzi caldamente invitati a votare compatti il nome di **Giuseppe Sanarelli**

**AVANTI!**

spoti, ma l'espressione di una coscienza integra, di un'idea politica franca e leale che dia garanzia di attività, di fermezza e di abnegazione nell'esercizio del suo alto mandato, accorriamo numerosi alle urne per anire i nostri voti a quelli dei monarchici costituzionali. Il nostro voto suoni protesta a chi ci tradì e monito solenne a chi vorrebbe col disprezzo farsi gioco di noi.

Avanti! La vittoria ci arriderà e la conquisteremo solamente se noi tutti, consoci del nostro dovere accorreremo alle urne per votare compatti il nome del

Comm. Prof. **GIUSEPPE SANARELLI**  
L'ETRURIA

**Il Programma**  
AGLI ELETTORI POLITICI del Collegio di Cortona

**ELETTORI!**  
Lo scioglimento della Camera e l'appello ai nuovi comizi aperti a tutti i cittadini, dove rappresentate anche per la nostra Val di Chiana l'invito di un più fecondo sviluppo della sue risorse economiche, delle sue aspirazioni sociali e dei suoi interessi ideali.

Ma' come in questa solenne circostanza la nostra Regione ha sentito la necessità di affidare la tutela dei suoi diritti e dei suoi destini alla coscienza e all'intelletto di chi se ne possa rendere l'autorevole ed efficace assertore nel Parlamento Nazionale.

**ELETTORI!**  
Un valoroso parlamentare che è figlio degno di questa terra, che si è educato alla scuola del lavoro, che si è conquistata una situazione eminente nella scienza e nella vita pubblica del nostro paese, che da circa tre lustri, nell'Assemblea Nazionale e nel Consiglio della Provincia, dedica le sue migliori energie all'incremento di ogni iniziativa utile e buona e combatte con tutte le forze del suo cuore e del suo intelletto a difesa di ogni causa giusta.

**GIUSEPPE SANARELLI**  
ha accettata la candidatura del nostro Collegio.

Voi ne conoscete la vita intemerata, ne avete seguito la ascensione luminosa negli studi severi e nella vita pubblica ed avete udito, nei maggiori centri del nostro Collegio politico, l'eco della sua parola sempre ispirata alle più nobili idealità del pensiero ed ai più generosi propositi di educazione civile e di solidarietà sociale.

**GIUSEPPE SANARELLI**, che ha sempre

dato: Marri Paolo - Fierli Felice - Giannelli Ferruccio - Basenieri Giovanni - Mivozzi Cav. Uff. Silvio - Ferranti dott. Odoardo - Bruni ing. Luigi - Garavaglia ing. Garillo - Della Cella Comm. Alberto.

Lazzari cav. uff. Orazio - Bussotti Giovanni - Caiati Angiolo - Magi Avv. Arturo - Marcelli Leone - Coradeschi Cav. Pio - Donnini dott. Pietro - Angeloni Avv. Luigi - Cesaroni ing. Cesare - Valdarini prof. Angiolo - Tavanti Benedetto - Tavanti not. dott. Luigi.

Gamurrini com. Francesco - Magini avv. Ugo - Merelli cav. dott. Egisto - Merelli Luigi - Coradeschi ing. Corrado - Magnanelli dott. Agostino - Caratelli Pio - Zappalari Santi - Tosi Massimo - Donnini Guglielmo - Bonci cav. Anselmo - Lucacini Giuseppe - Lucacini Plide.

Arrighi - Grifoli comm. Giacomo - Senatore Tommasini - Capei Alessandro - Bucci Giuseppe - Cardini Angiolo.

**Ma chi è?**

Un certo Lapegna mediocre avvocato nato a Napoli ed esercente a Roma, aspira da venti anni circa ad entrar nel Parlamento Nazionale, e non è riuscito mai ad ottenere l'ambito onore per un collegio della sua regione, dove pare che lo conoscano.

Egli è venuto quà da qualche anno, perfettamente sconosciuto, non chiamato da nessuno, trascinato solo dalla sua sfrenata ambizione e chiede ora per la terza volta il suffragio degli elettori di questo Collegio, fidando nella mala fede politica di alcuni e nella credula ingenuità di molti, i quali lo conoscono soltanto per gli elogi che egli ha sempre, da sé solo, prodigato a sé stesso chiamandosi buono, autorevole, colto, intelligente.

Di fronte ad aperte critiche rivoltegli sopra un giornale non sospetto di partigianeria contro di lui, l'«Avanti», egli non rispose parola. Di fronte alle spiegazioni richieste sul suo silenzio dal corpo elettorale, egli risponde con ingiurie plateali e con una querela che si discuterà dopo le elezioni, ed in tal modo dimostra di possedere due diverse coscienze: una per i periodi normali e in confronto dei giornali che anno poca diffusione nel Collegio, ai quali è lecito formulare accuse contro di lui; l'altra per i momenti elettorali, nei quali scoppia la sua indignazione e si sporgono querelle tardive.

**ELETTORI!**  
Quest'uomo che rifiuta di dare schiarimenti ai rilievi formulati sulla sua condotta morale e professionale, che pretende di non esser discusso al momento stesso in cui domanda di venir eletto Vostro rappresentante al Parlamento, che vuole imporre la sua candidatura quasi egli fosse una personalità eccelsa, nota ed indiscutibile dimostra con la sua abbaglia di disprezzarsi e Vi insulta ritenendovi non massa cosciente, ma semplice strumento brutale per la soddisfazione della sua vanità!

**ATTENTI AL NEMICO**  
La lotta che si sta per ingaggiare darà un indirizzo speciale alla vita della società che si compendia nella patria

e nella famiglia, cioè negli interessi pubblici e privati; è quindi dovere di ogni onesto cittadino far trionfare colui che vorrà e saprà tutelare i diritti di questi elementi.

Costui non sarà certo chi mentendo i suoi ideali, falsando la sua coscienza, fingendo mitezza e religiosità cerca di ingannare il popolo per strappargli il voto. Elettori! Onesti! Chiusque voi siete, a qualunque partito voi appartinate, aprite gli occhi, voi siete ancora in tempo, salvate l'onore del nostro collegio che un anticlericale, massone, radicale, affigliato alla Giordano Bruno, vorrebbe far credere all'Italia, al mondo intero, essere esso un covo di settari.

PER I VOTI DELLA CITTA'

Dopo quanto scrissi «pei voti della campagna, mi sia lecita una franca parola anche per la Città centro morale del Capoluogo.

Da un lato è l'On. Sanarelli notissimo per i suoi illustri precedenti di scienziato e di parlamentare, recente oeraggio-campione di severa compagnia contro l'affarismo di certi Ministri, e con competenza speciale per gli interessi agricoli della Regione (a cui egli stesso appartiene per origini e per domicilio), presentato e raccomandato da tutta la parte seriamente costituzionale e dalla parte moderata e conservatrice del paese; dall'altro lato un uomo senza passato precedente politico, né patriottico, né di scienza (e per questo seguitiamo a dirlo politicamente un ignoto) semplice professionista avvocato, venuto a noi da lontano paese soltanto in tempo elettorale, e raccomandato dagli affaristi e da tre o quattro notissimi anticlericali della città più veri, e maggiori, ai quali si sono uniti tutti gli altri anticlericali minori e le poche persone meno tenere delle istituzioni e dell'ordine (si provi qualcuno a negarlo!) in questa situazione politica viene dunque perfettamente riprodotto quella tale distinzione di candidature che è stata in questi giorni rilevata e illustrata da eminentissimi antichi parlamentari, cioè la distinzione tra il radicale di destra (Sanarelli) e quello di sinistra, (Lapegna, che, poggia esclusivamente sui mangiapreti e sugli affaristi). Per la qual cosa tutti i Conservatori che non si rassegnano a vendere la propria coscienza per favori personali ottenuti o promessi videro e vedono da una parte soltanto un programma di affaristi (la peste della società) e di anticlericali (i tiratori senza bersaglio perchè di cattolici che sognano diminuzione dell'Italia unita e li

bera non ce ne sono più se non nella malata fantasia dei mangiapreti); e vedono dall'altra parte le serie garanzie d'una politica severa, onesta, dignitosamente pratica e confacente alle tendenze naturali del Collegio.

Ieri l'altro era un Ministro che inconsideratamente coinvolgeva la Sacra Maestà del Re nel dibattito con quel telegramma volgaremente gratulatorio della promessa d'una Scuola per Cortona! oggi è la leggendaria e gloriosa comicità rossa garibaldina portata da vecchi reduci a far umile codazzo ad un individuo che si presenta al voto politico senza alcun preceuto di patriottismo!

Vergognosa profusione dei più cari ideali che abbia l'Italinità e che non doveva essere commessa. E, di grazia! in qual milizia ha mai combattuto il Lapegna? da quali volontarie cruente battaglie per la patria o per l'umanità egli ritorna in questi giorni?

Egli non fu nemmeno con gli ultimi garibaldini in Grecia (e non gli ne facciamo carico!) e qual festa patriottica ricorreva a quel momento perchè si associasse a lui il ricordo del Duca dei Mille e gli si tributasse onoranze da parte dei gloriosi superstiti delle Camicie Rosse? Povera sacra memoria dell'Eroe, che nelle scuole imparavamo a tegere nel cuore come un santo della patria e come seppero averlo in cuore un anno fa i giovani garibaldini del mare! povere sacre memorie della patria, calpestate e profanate così da gente senza senso!

E questo è il seguito dell'inamane turpitudine che si rinnovava in città da parte dei fanatici anticlericali, anima e guida della candidatura Lapegna; quali in Garibaldi hanno sempre voluto vedere e predicare soltanto un nemico del Vaticano prima ancora che il milito generoso di tutte le guerre dell'indipendenza del popolo e di tutte le libertà politiche.

Senonchè a questo punto molte persone che pur s'erano lasciate sedurre al Lapegna, han gridato «basta!» perchè sdegnosamente han sentito che tutto ciò non era il giusto tripudio patriottico del popolo, ma era soltanto una solenne «bruciatura elettorale», indegna d'un paese serio e civile come è il nostro.

Passata questa sbornia elettorale, (e fino al 26 vi è tempo a smaltirla), tutti altri rientreranno in se stessi, e quel giorno, trovatisi soli dinanzi alla loro coscienza nel silenzio della cabina sapranno tutti fare il dover loro di onesti Italiani. Io ne sono certo: e con me lo chiede tutta la parte seria del paese per la dignità del Collegio e per rispetto a questo solenne momento storico della Nazione.

SANT'IGNAZIO

Secondo gli anticlericali il simbolo dell'ipotesi, la personificazione della finzione adottata per ciascuna qualifica in senso di apprezzativo per se stesso.

UN AVVISO AL DELEGATO

Vanno facendo il giro ai conventi di religiosi due donne, vestite di oscuro, l'una delle quali mezzo cieca, e si dice abbastanza conosciuta per la sua... vecchia fama, colla precisa missione di raccomandare l'astensione dal voto pens gravissime minacce. Oggi 23 corr. sono andate a S. Margherita e domandato del Superiore, hanno fatto la stessa raccomandazione soggiungendo che in caso contrario i Lapegnisti «che sono un branco (testuali parole) faranno cose grosse contro di loro».

COMMEDIA RADICALI nel Collegio di Cortona

Tagliamo dal Corriere d'Italia: La lotta politica nel collegio di Cortona è sintomatica per il modo col quale si presenta da parte dei fautori del radicale Alberto Lapegna, notorio massone e sfegatato anticlericale. Egli nel suo programma sovrasta su di argomenti che sa per esperti senza un po' ostici ed accostata i suoi elettori con frasi convenzionali che non risolvono nulla, ma servono per nascondere il vero pensiero.

Oh, se la parola esulta è un aggettivo e significa ipocrita, quanto genitissimo nelle file del partito massone-radicalo arrivista.

te che è il voto. Nell'imminenza di un pericolo comune, ognuno è tenuto a far del suo meglio per scongiurarlo. Se ti brucia la casa, tu corri per impedire che l'incendio divampi e la distrugga.

Guai a chi non intonde la portata degli avvenimenti che vanno svolgendosi, graditi di terribili conseguenze; guai a chi non comprende la gravità del momento che incombe, o che assiste tranquillo e passivo alla diminuzione delle tasse e toglierà le spese facoltative specialmente per quello che riguarda l'istruzione media, di cui egli invece nella città si proclama il più caldo patrocinatore.

IL COMPITO DEL CLERO nella presente lotta politica

Non mire politiche, non loschi interessi di casta, come vanno blaterando, per loro fini, i nostri avversari; ma alti interessi di ordine religioso e morale spingono i cattolici e il Clero, nella presente lotta, alle uniche politiche. Si tratta — l'intendano bene gli avversari per non fraintenderci, e i nostri amici per non essersi dalla deplorevole consuetudine apatia — di salvare l'ordine sociale dall'ultima rovina a cui lo spingono infelice partiti estremi e le coalizioni nefaste dei liberali anticlericali. Del resto l'azione elettorale è parte integrante del programma sociale dei cattolici. Si concede infatti dall'Autorità suprema della Chiesa ai cattolici l'accesso alle urne, perchè anch'essi, col contributo delle loro fresche energie, cooperino efficacemente insieme coi partiti dell'ordine, a mantenere quelle garanzie statutarie che assicurano e tutelino la libertà di tutti entro l'ambito della legge.

SI VOTA COSI'

- 1. — Si presenta il certificato al presidente del seggio, e si riceve la busta.
2. — Si entra in cabina, e si mette nella busta la scheda, senza piegare, e che non sia sciupata.
3. — Si chiude la busta, come una lettera, e si riporta al presidente.
N. B. — Sulla busta non vi devono essere né segni né scritti di sorta.

Elettori eleggete il Comm GIUSEPPE SANARELLI

GIUSEPPE SANARELLI

È falso che l'On Sanarelli abbia dichiarato, se eletto, di optare per Bibbiena e che quindi il nostro Municipio debba sostenere una nuova spesa per un'altra elezione. ELETTORI respingete le accuse e le menzogne degli avversari e riconfermate la vostra fiducia sul nostro compaesano

AVV. ANTONIO BERTI Rendiamo grazie vicissime al Signor Avvocato Berti che in tanta diffeenza di caratteri e di coscienza ha dato con questo ottimo articolo un nobile esempio d'antico civiltà ed equilibrio in un momento di generale ebbrezza verso un uomo che appartiene ad una setta indegna e lo ringraziamo anche gli elettori onesti e composti della grande responsabilità civile del voto. N. d. R.

ELETTORI

È falso che l'On Sanarelli abbia dichiarato, se eletto, di optare per Bibbiena e che quindi il nostro Municipio debba sostenere una nuova spesa per un'altra elezione. ELETTORI respingete le accuse e le menzogne degli avversari e riconfermate la vostra fiducia sul nostro compaesano